

primato

Periodico di ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA
Anno XIII - n. 06 - Giugno 2012



Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. con in L. 27-02-2004 n. 46) art. 1 comma 1 D.C.B.



Premio SPORT & *cultura* Gli Oscar dello sport italiano



GIVOVA



MALTA
Football Association

Nazionale Calcio



CHIEVO
VERONA

Serie A calcio



CALCIO
CATANIA

Serie A calcio



REGGINA
CALCIO

SERIE B CALCIO



SPONSORSHIP



Modena football club
Serie B calcio, Italia



ASG Nocerina
Serie B calcio, Italia



AS Gubbio 1910
Serie B calcio, Italia



AS Avellino 1912
Lega Pro calcio, Italia



Aversa Normanna
Lega Pro calcio, Italia



Portogruaro Sirmione
Lega Pro calcio, Italia



SPAL
Lega Pro calcio, Italia



Carrarese Calcio 1909
Lega Pro calcio, Italia



FC Fondi
Lega Pro calcio, Italia



Folligno Calcio 1928
Lega Pro calcio, Italia



Virtus Calcio
Lega Pro calcio, Italia



FC Caltanissetta
Lega Pro calcio, Italia



FC Crotone
Lega Pro calcio, Italia



FC Cosenza
Lega Pro calcio, Italia



FC Bari 1908
Serie A calcio, Italia



FC Pro Pavia
Serie A calcio, Italia



FC Internazionale
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Fiorentina
Serie A calcio, Italia



FC Cesena
Serie A calcio, Italia



FC Ancona
Serie A calcio, Italia



FC Empoli
Serie A calcio, Italia



FC Livorno
Serie A calcio, Italia



FC Udinese
Serie A calcio, Italia



FC Bari 2007
Serie A calcio, Italia



FC Internazionale
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Fiorentina
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Internazionale
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Fiorentina
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Internazionale
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Fiorentina
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Internazionale
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Fiorentina
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Internazionale
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Fiorentina
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Internazionale
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Fiorentina
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia



FC Lazio
Serie A calcio, Italia

Contatti:
info@givova.it
Tel. +39 081 535 02 11

Area Franchising:
franchising@givova.it
Tel. +39 081 535 02 58

800 52 52 53

www.givova.com

editore
Claudio Barbaro

direttore
Italo Cucci

direttore responsabile
Gianluca Montebelli

coordinamento
Achille Sette, Sandro Giorgi

in redazione
Paolo Signorelli

hanno collaborato
Graziano Cecchini, Sandro Giorgi,
Donatella Italia, Massimiliano Morelli,
Luisa Santiloni, Achille Sette
Umberto Silvestri

Le rubriche di Mondo Asi
sono state curate da Paolo Signorelli

direzione e amministrazione
Via della Colonna Antonina, 41
00186 Roma
tel. 06 69920228 - fax 06 69920924

ufficio comunicazione e marketing
marketing@alleanzasportiva.it

progetto grafico e impaginazione
S&M Associati - Roma

stampa
Stamperia Lampo - Roma
Chiuso in redazione: 5 luglio 2012
Concessionari esclusiva pubblicità
per l'Italia e per l'Estero
OnlyOne Advertising S.r.l.
Via Conca D'Oro 278 - 00141 Roma
06.88327642



sommario

primato

Periodico di
Alleanza Sportiva Italiana
Anno XIII - n. 06 GIUGNO 2012
Reg.ne Trib. Roma n. 634/97
Iscr. al Registro Nazionale
della Stampa
numero p.7650

3 L'editoriale
di Claudio Barbaro

4 I pilastri della giustizia
di Italo Cucci

8 Monaco '72, l'Olimpiade che cambiò la storia
di Massimiliano Morelli

12 Avant Garde
di Graziano Cecchini

14 VII Edizione Premio Sport e Cultura:
gli Oscar dello sport italiano
di Luisa Santiloni

18 Sportlab 2012: appuntamento con lo sport,
appuntamento con la vita
di Luisa Santiloni

22 Trofeo Bravin. Un appuntamento che si rinnova
di Sandro Giorgi

26 Asiadi 2012 a Tropea
di Achille Sette

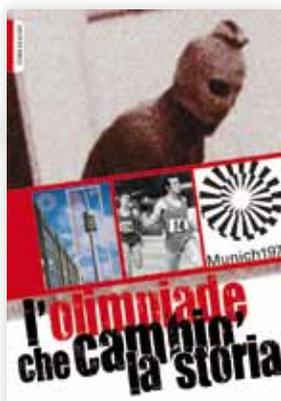
27 Premio Valentia 2012. Ottava edizione.
di Achille Sette

29 Tuttonotizie
Asi Organizza

34 Attività

35 Curiosità cinematografica
di Donatella Italia

36 Controcopertina
di Umberto Silvestri



ASI è presente anche nella tua regione

CON ASI LO SPORT È PER TUTTI

SEDI REGIONALI

ABRUZZO

Via Milano 2 - 64025 PINETO (TE)

BASILICATA

gennaro_esposito@hotmail.com

CALABRIA

Corso Garibaldi 154 - 89100 REGGIO CALABRIA
ninogirella@hotmail.it

CAMPANIA

ViaA.Niccolini Residence ParkVille - 81100 CASERTA
338 8416182 comitato@asicampania.org

EMILIA-ROMAGNA

ViaA.Costa 169/a - 40134 BOLOGNA
051 430462 civadmin@civatars.net

FRIULI-VENEZIA GIULIA

PiazzaleAtletiAzzurri d'Italia 1 - 34100TRIESTE
040 3758289 asi-fvg@libero.it

LAZIO

Via Carbonaro 6 - 03100 FROSINONE
0775 859085 f.bracaglia@alice.it

LIGURIA

Via del Piano 6/5 - 16139 GENOVA
010 883414 dimatteiandrea@libero.it

LOMBARDIA

Via Mario Pagano 4 - 20143 MILANO
02 67482799 dariomacchi1@virgilio.it

MARCHE

Piazzale R. Bartoli 1 - 60033 CHIARAVALLE (AN)

MOLISE

Via Einaudi 25 - 86100 CAMPOBASSO
320 0713488 nicola.iannitto@libero.it

PIEMONTE

Via R.Martorelli 86 - 10155TORINO
011 2673156 asi_piemonte@libero.it

PUGLIA

Via C. Baffi 15 - 71100 FOGGIA
333 2626745 m.curci@fastwebnet.it

SARDEGNA

Via San Giovanni 394 - 09100 CAGLIARI
070 842725 fabiomeloni@admaiormedia.it

SICILIA

Via Dott.Nicolosi 4 - 95029VIAGRANDE (CT)
095 7890768 et.barbagallo@tiscali.it

TOSCANA

ViaAurelia 79 - 57022 CASTAGNETO CARDUCCI (LI)
0565 070466 info@agenziaewstar.it

UMBRIA

Strada del Borghetto 24/b - 06126 PERUGIA
075 5011463 lelescar@hotmail.com

VAL D'AOSTA

C.so Padre Lorenzo 49 - 11100AOSTA
0165 42301 dimitri.c@alice.it

VENETO

Piazza della Stazione 7 - 35131 PADOVA
049 8766994 segreteria@asiveneto.it



QUANDO LO SPORT FA A BOTTE CON UNA PRESUNTA NORMALITÀ

di Claudio Barbaro

Degli sportivi professionisti e dilettanti si parla per lo più quando si distinguono in qualche competizione, testimoniando il loro valore agonistico e contribuendo a rafforzare l'immagine della nostra Italia, oppure quando escono dal loro contesto naturale, o perché si cimentano in altre esperienze apparentemente distanti da quella consueta, o perché compiono azioni contrarie a quella sorta di etica laica che veste lo sport.

In questo caso credo che sia opportuno parlare qui delle morti, maledettamente ravvicinate nel tempo, di due atleti che erano soprattutto dei giovani, impegnati uno nella pallavolo - Giulia Albini - l'altro nella pallamano - Alessio Bisori. In entrambi i casi non è stata l'accidentalità, o se vogliamo il naturale corso delle cose, a porre fine alla loro vita; qui è stata la lucida volontà di entrambi di dire basta. Basta a cosa? Perché?

Forse come prima impressione non sembrerà appropriato affrontare l'argomento in questa sede, o forse qualcuno penserà che si intenda cercare risposte a questioni per le quali non abbiamo né titoli, né strumenti per farlo, o semplicemente che si vogliano rintracciare motivazioni che non esistono.

In realtà la morte dei due ragazzi costituisce per noi semplicemente l'occasione per soffermarsi a riflettere sulle vite dei giovani atleti, al di là dei dati di cronaca che in questi specifici casi ci raccontano di un dramma d'amore conclusosi in tragedia e di un'inspiegabile - e fino ad ora non spiegato - malessere che può spingere a gettarsi sotto un treno di una stazione ferroviaria.

Perché se davvero un Ente come Alleanza Sportiva Italiana vuole occuparsi di promozione dello sport e della cultura ad esso legata, non può farlo senza

capire prima cosa effettivamente vi sia nella realtà in cui opera direttamente e in quella con cui si relaziona, senza riuscire ad intuire quali siano i bisogni, le domande e le criticità di settore.

Inutile negare che la vita degli atleti divisa tra competizioni e allenamenti sia complicata e fatta di sacrifici, non solo perché lo sport finalizzato alla competizione richiede disciplina, impegno e totale dedizione, ma anche perché il Paese in cui viviamo certo non li agevola nel coltivare le loro passioni.

Da una parte un ritardo strutturale che assume proporzioni preoccupanti nel Sud d'Italia e costringe chi desidera usufruire di impianti adeguati e di professionalità di alto livello spesso a spostarsi; dall'altra una cultura che non riconosce allo sport il suo valore, quello di garanzia di benessere psico-fisico, mezzo di inclusione sociale, strumento di allenamento allo stare al mondo.

I giovani sportivi sono spesso costretti a scegliere tra l'inseguire il loro sogno di diventare campioni, oppure proseguire nel loro percorso formativo ed imboccare la strada intrapresa dai loro coetanei. Come se la normalità non potesse comprendere anche la sportività; come se lo sport non fosse cultura, ma il desiderio di Peter Pan di sfuggire ad una crescita fatta di libri, di compiti, uscite serali, social network e altro.

Per questo anche la recente prospettiva di un liceo sportivo, ovvero di un liceo scientifico con più ore dedicate all'educazione fisica rispetto alla normale previsione in qualunque tipo di scuola e con materie connesse alla gestione del fenomeno sportivo non può essere sufficiente a colmare una carenza di tipo culturale. Non solo perché la nuova offerta scolastica sembra essere destinata solamente a chi già pratica una disciplina sportiva e ha bisogno



LE MORTI, MALEDETTAMENTE RAVVICINATE NEL TEMPO, DI DUE ATLETI CHE ERANO SOPRATTUTTO DEI GIOVANI, GIULIA ALBINI E ALESSIO BISORI, NON SONO STATE CASUALI, IN ENTRAMBI I CASI HANNO VOLUTO DIRE BASTA MA A COSA? E PERCHÉ?

di essere aiutato nel coniugare il desiderio di continuare il percorso scelto senza lasciare indietro o sacrificare la propria istruzione, ma soprattutto perché non spinge in modo efficace nella direzione di una revisione del modello culturale errato.

Non esiste un percorso obbligato, né una via unica o migliore di un'altra alla crescita individuale. E soprattutto lo sport insegna che nella vita si viene premiati e altre volte sconfitti, che si può dare il massimo e nonostante ciò si possa comunque non riuscire ad eccellere perché c'è sempre qualcuno più bravo o più in forma di te.

Per questo motivo, al di là dei fatti appurati oggettivamente, Giulia Albini e Alessio Bisori come molti dei loro coetanei non sono stati correttamente aiutati, soffocati dalla difficoltà di conciliare la passione con una presunta normalità.

Esattamente come le morti dovute all'incapacità di far fronte ad una crisi economica di proporzioni spaventose inducono il sistema a ripensare se stesso e lo Stato a cambiare atteggiamento nei confronti dei cittadini, così in questo caso tutti noi dovremmo riflettere sul come incentivare la passione e il talento dei giovani atleti senza costringerli a sentirsi diversi.



Il Conte Alberto Rognoni, romagnolo, fondatore del Cesena, mitico inquisitore della Federcalcio dal '46 al '60

LE PARTITE ACCOMODATE NON SONO UN EVENTO CHE CONTRADDISTINGUE SOLTANTO I NOSTRI TEMPI. NEL 1955, DUE DIRIGENTI DECISERO DI "ADDOMESTICARE" IL RISULTATO DI PRO PATRIA-UDINESE. I FRIULANI, SECONDI IN CLASSIFICA FURONO RETROCESSI. CINQUE I CALCIATORI RADIATI.

a evidenziare soprattutto scandali impossibili da insabbiare. Calcioscommesse 1980, Calciopoli 2006 e Calcioscommesse 2011 le imprese illecite più eclatanti anche per gli esiti giudiziari. Parlo soprattutto di calcio perché a ben vedere sembra che gli scandali e la giustizia sportiva siano impegnati soprattutto da questo sport ormai trasformato in spettacolo e in grande macchina da soldi, il tutto sotto il tetto protettivo di un'Azienda che risulta essere la sesta d'Italia per fatturato. Eppure, si è convinti – anche di questi tempi – che a ripetuti e vergognosi delitti sportivi non corrispondano leggi adeguate. Il discorso vale anche per la violenza prodotta dalle tifoserie più

indisciplinate (quando non criminali, vedi quelle raccolte sotto l'egida dell'ACAB, acronimo per All Cops Are Bastards, che non necessita di traduzione) alle quali si è tentato – con un certo successo – di opporre una adeguata "legislazione inglese" in realtà presente anche nei Codici nostrani. Il Conte Rognoni – più amante del Pascoli che del Divin Poeta – mi ripeteva tuttavia il versetto di Dante (Purgatorio - Canto XVI -Le leggi son, ma chi pon mano ad esse ?) peraltro perfettamente adattabile all'intera attività



Calcioscommesse 1980, Calciopoli 2006 e Calcioscommesse 2011 sono soltanto le inchieste più eclatanti, quelle impossibili da insabbiare.



giudiziaria del nostro Paese. Incapace ormai di salvare anche le forme, certa giustizia sportiva mostra mano di ferro ma colpisce con pugno di velluto, accettando patteggiamenti e forme di aberrante pentitismo invece di usare lo strumento della radiazione davanti a fenomeni – come quello degli accordi illeciti emersi con l'ultimo Calciocommesse – in drammatico crescendo a livello internazionale. Si tenta addirittura di scardinare la

Responsabilità Oggettiva, vero baluardo contro la corruzione, così indicata nel Codice di Giustizia del calcio: "Le società rispondono oggettivamente dell'operato dei dirigenti, dei tesserati e dei soggetti di cui all'art. 1 c. 5 [Sono soggetti alla osservanza delle norme contenute nel presente Codice e delle norme statuarie e federali anche i soci delle società cui è riconducibile, direttamente o indirettamente, il controllo delle società stessa,



nonché coloro che svolgono qualsiasi attività all'interno o nell'interesse di una società o comunque rilevante per l'ordinamento federale]. Le società arruolano abili le-gulei e identificano esperti di diritto sempre pronti a condannare la Reponsabilità Oggettiva come strumento obsoleto e antidemocratico e tuttavia chi ama veramente lo sport più popolare del nostro Paese continua a difenderne responsabilmente l'esistenza. Né vale – come spesso si vuole far passare secondo sociologia corrente – l'applicazione della formula di Sartre “il calcio è metafora della vita” come se si trattasse dell'adeguamento al comune senso del pudore. Se è vero che quest'ultimo ha subito un'involuzione degna di essere definita “spudoratezza” è da respingere ogni tentativo di adattare lo sport al malcostume impe-

rante. Non è per fare facile moralismo: la lealtà e la correttezza sono i pilastri su cui si regge anche il vituperato calcio, oggi colpito più per gesti esteriori (colti dall'organizzatissima macchina televisiva che arriva addirittura a leggere impropri sulle labbra dei pedatori) che per difetti sostanziali. Affrancare lo sport dalle regole vuol dire – ad esempio – liberalizzare il doping (e c'è chi si batte per liberalizzare le droghe cosiddette leggere) e le scommesse (che hanno ormai raggiunto un fatturato impressionante che porta un centinaio di miliardi di euro nelle casse dello Stato biscazziere). Per chi ama le battaglie, ecco su quali fronti impegnarsi per un futuro migliore.



La Giustizia Sportiva mostra mano di ferro ma colpisce con pugno di velluto, accettando patteggiamenti invece di usare lo strumento della radiazione



8



L'olimpiade che cambia la storia

MONACO

72

EDAYN HA CAUSATO UNA STRAGE
Il massacro a Monaco

...che, si è sceso al mattino che tutti erano morti • In seguito all'analisi dei terroristi arabi contro
 i guerriglieri e i sottile sono stati trasferiti in un aeroporto • Venuti feriti o uccisi presso il luogo,
 un sottile che è stato ucciso, nove posti israeliani, cinque guerriglieri, un agente • Da un
 punto l'embargo sulle armi? a Roma si dice che nascano i collegamenti • Come reagì Israele?



9

di Massimiliano Morelli

Si dice che nella storia dell'Olimpiade moderna la spaccatura fra il passato e il presente venne demarcata dall'ultima edizione a misura d'uomo, vissuta a Roma nel 1960. Ma a leggere i fatti che hanno caratterizzato le edizioni dell'Olimpiade moderna, la spaccatura si può sottolineare che avvenne nel 1972 a Monaco di Baviera, in Germania, durante la notte del massacro, avvenuto fra il 5 e il 6 settembre. Una carneficina che venne raccontata in maniera perfetta più dalla radio che dalla tv, ma erano altri tempi, e la parola (più delle immagini) ancora la faceva da protagonista nel racconto. Fu storia che sconvolse il villaggio olimpico, e per la prima volta si mise in dubbio il prosieguo dei Giochi. "Settembre nero", organizzazione terroristica di stampo palestinese, fece irruzione nella palazzina dove erano alloggiati gli israeliani. Di notte, ovvio senza preav-

QUESTO È IL RACCONTO DELLA STRAGE COMPIUTA DA "SETTEMBRE NERO" ALL'INTERNO DEL VILLAGGIO OLIMPICO DI MONACO DI BAVIERA NEL 1972, SANGUINOSO EPISODIO CHE HA CAMBIATO PER SEMPRE I GIOCHI OLIMPICI.

ALLA BASE DELLA STRAGE LA VIOLENTA
REAZIONE DI ABU DAWUD E ABU IYAD,
ESPONENTI DI AL-FATAH, CHE FACEVA PARTE
DELL'OLP, ALLA MANCATA RISPOSTA DEL CIO
ALLA RICHIESTA DI FAR PARTECIPARE
ALCUNI ATLETI PALESTINESI

viso alcuno, ma con un passaggio fondamentale che fu "letto" solo successivamente. Un passaggio nato a Roma neanche due mesi prima, quando Abu Dawud e Abu Iyad, esponenti di Al-Fatah, che faceva parte dell'Olp, decisero di dare una risposta al Cio che non aveva dato alcuna risposta all'idea di far partecipare a Monaco '72 una rappresentanza giovanile di atleti palestinesi. Così, decisero di partecipare all'Olimpiade, ma a modo loro. E fu massacro, quella notte, con due israeliani subito trucidati, perché nel momento in cui i terroristi entrarono negli alloggi, cercarono di

10



reagire. Il commando prese in ostaggio 9 membri della nazionale israeliana prima di innescare con la polizia locale un braccio di ferro per certi versi assurdo, culminato nella battaglia di fuoco avvenuta all'aeroporto bavarese, dove intervennero – e per molti fu la prima volta che sentirono

nominare la “squadra” - le teste di cuoio. La storia racconta che Yasser Arafat, pur non avendo partecipato alla pianificazione dell'irruzione, avesse dato il suo assenso; e racconta pure che il commando fu reclutato nel campo profughi di Shatila e inviato in Libia per un periodo di adde-

stramento. Ma si racconta anche che nessuno degli uomini del commando fosse al corrente della missione che avrebbe portato a termine. Il gruppo s'intrufolò nel villaggio prima dell'alba, cominciò a sparare all'impazzata e gli israeliani fecero del tutto per difendersi. Sangue e morte, poi cominciò a trapelare la notizia dell'assalto, e se da una parte si diede il “la” a una sorta di negoziazione con le autorità locali – chiedevano la liberazione di 234 palestinesi – dall'altra si decise che l'Olimpiade sarebbe proseguita. E dunque, se la giornata olimpica da una parte si accese con l'assalto mortale, dall'altra cominciò con una gara di equitazione. Entrò in ballo la politica, Golda Meir, una donna di ferro, antesignana della britannica Margaret Thatcher per intenderci, interpellata dal cancelliere tedesco Wil-

ly Brandt, negò ogni possibilità di accordo, ma unì le forze militari del suo Paese a quelle tedesche per una soluzione. Fu giornata di contrattazioni e malintesi, si scoprì tardi che i terroristi erano 8 e non 5. Fu idea pensata vincente quella di far “fuggire” il commando a Il Cairo, pur di mantenere in vita gli ostaggi. Ma dopo il trasferimento in elicottero dal villaggio olimpico all'aeroporto di Fürstentfeldbruck, e una serie di contatti e tentativi di mediazione, sulla pista, a pochi metri dagli aerei, si scatenò l'inferno. Bilancio di morte: 11 israeliani, 5 terroristi, un poliziotto tedesco. Da quel giorno, l'Olimpiade cambiò.

11



Golda Meir

**Fu un massacro, terribile
il bilancio di morte:
11 israeliani, 5 terroristi,
un poliziotto tedesco.**

ANNI ARDE

di Graziano Cecchini

12

Le Avanguardie hanno segnato profondamente il XX secolo, sono stati movimenti d'espressione che hanno stimolato e creato diversi punti di rottura a partire dai primi anni del '900

Si fa presto a dire Avanguardia, meno facile è se ci cerca di capire cosa sono state le Avanguardie per il secolo scorso.

Le Avanguardie hanno segnato profondamente il XX secolo, sono stati movimenti d'espressione che hanno stimolato e creato diversi punti di rottura a partire dai primi anni del '900; hanno attraversato due guerre mondiali ma soprattutto sono state loro a comprendere ed interpretare per prime i grandi mutamenti scientifici e tecnologici di quegli anni. La società cambiava velocemente e le Avanguardie ne interpretavano ogni particolare.

Nate per lo più in Europa, i movimenti d'avanguardia spesso risultano intrecciati alla scienza e alle sue applicazioni tecnologiche, basti pensare alle leggi ottiche enfatizzate dagli Impressionisti, la passione dei Futuristi per l'aviazione, l'elettricità e più in generale per la velocità, la psicanalisi dei Surrealisti e la fisica nucleare che ispirò la pittura informale.

E proprio la scienza fece intuire che il mondo si stava restringendo in qualche modo, permettendo di raggiungere con maggiore velocità luoghi e Paesi prima considerati quasi irraggiungibili.

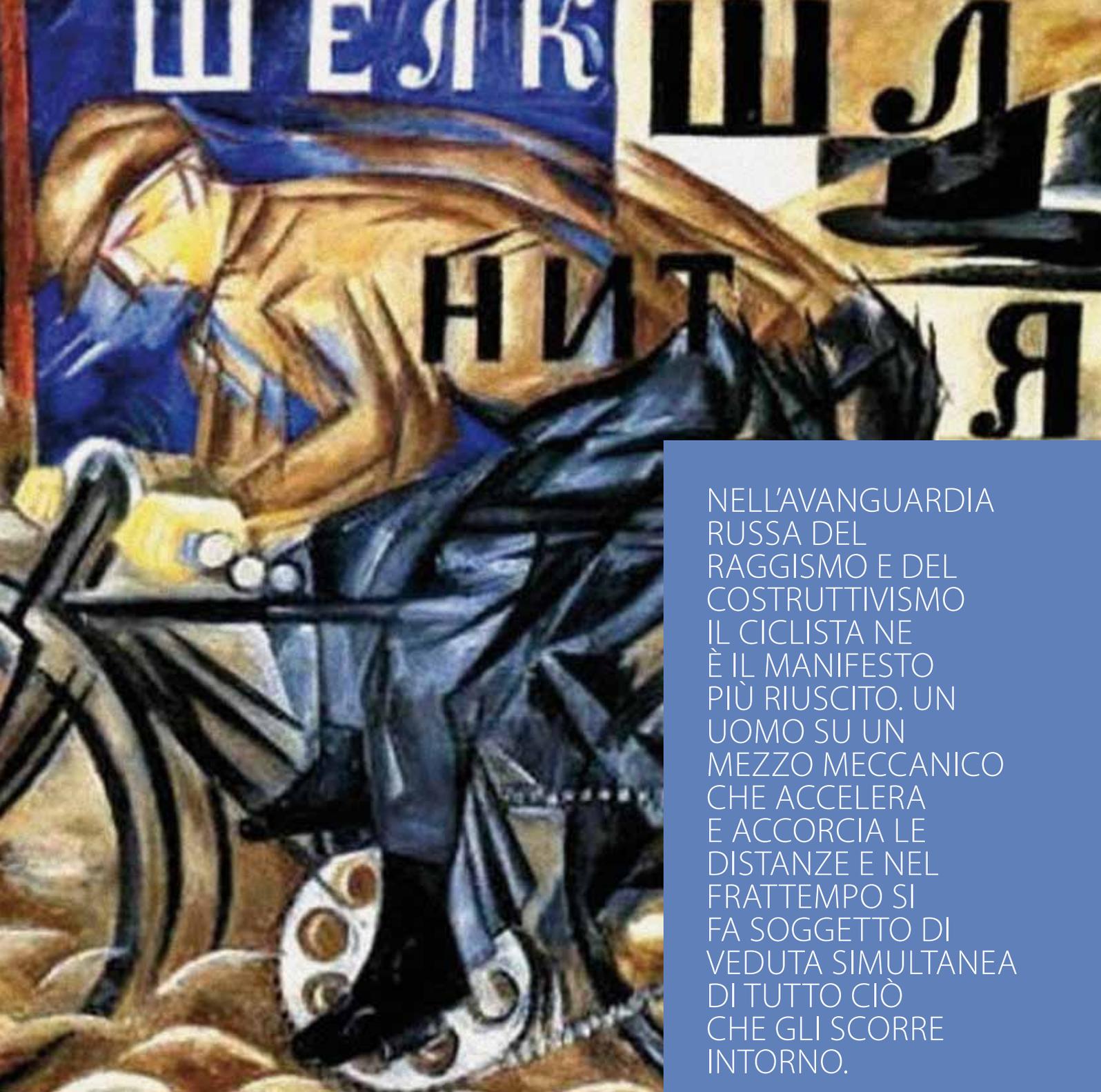
Dopotutto le Avanguardie, come tutti i movimenti di pensiero, non hanno frontiere né confini, tant'è vero che in un attimo si comincia a parlare di Avanguardie russe (oggi in mostra a Roma presso l'Ara Pacis) e il Futurismo di Marinetti,

Balla e Boccioni si traduce nel Futurismo russo di Vladimir Majakovskij e il concetto di velocità tanto amato dai padri del Futurismo italiano, si traduce in uno dei quadri più mirabili delle Avanguardie russe dei primi del '900: il Ciclista di Natalia Goncharova del 1912.

Il XX secolo era infatti invaso da un nuovo vento che costringeva a riflettere su una nuova realtà: la velocità. Dalle catene di montaggio che abbattevano i tempi di produzione, alle automobili che aumentavano ogni giorno, fino alle strade che iniziarono a riempirsi di luce artificiale, tutto esprimeva una nuova sensazione di futuro e velocità.

Il tempo impiegato per produrre diminuiva, lo spazio si





NELL'AVANGUARDIA
RUSSA DEL
RAGGISMO E DEL
COSTRUTTIVISMO
IL CICLISTA NE
È IL MANIFESTO
PIÙ RIUSCITO. UN
UOMO SU UN
MEZZO MECCANICO
CHE ACCELERA
E ACCORCIA LE
DISTANZE E NEL
FRATTEMPO SI
FA SOGGETTO DI
VEDUTA SIMULTANEA
DI TUTTO CIÒ
CHE GLI SCORRE
INTORNO.

accorciava, le comunicazioni diventavano più veloci, quasi istantanee.

E l'estetica della velocità comincia a prevalere nei modi più diversi nelle creazioni futuriste: divenne soggetto della pittura, ma anche lo spazio nel quale si muoveva e la tecnica adottata. Pennellate veloci, linee spezzate e spigolose per evidenziare lo scatto e il movimento, o più lineari e fluide quando il movimento diventa più fluente.

Il Futurismo, una volta approdato in Russia prese forma nell'Avanguardia russa del raggismo e del costruttivismo e il ciclista ne è il manifesto più riuscito.

A dire il vero il tema del ciclista non era nuovo alle Avanguar-

die: dopotutto il ciclista è un uomo su un mezzo meccanico che accelera e accorcia le distanze e nel frattempo si fa soggetto di veduta simultanea di tutto ciò che gli scorre intorno.

Il Ciclista della Goncharova è tutto questo e anche di più: la tela coglie tutte le singole percezioni di un ciclista lanciato a folle velocità per le strade della città (pericolosissimo ripeterlo oggi!), differenti paesaggi urbani, vetrine, cappelli esposti in una vetrina, cartelli segnaletici.

E l'uomo.

L'uomo solo in mezzo a mille suggestioni.

Ditemi voi se non è questa l'Arte! Se non è questo il Ciclismo!



VII Edizione Premio Sport e Cultura: gli Oscar dello sport italiano

PER IL SETTIMO ANNO CONSECUTIVO L'ASI HA VOLUTO VALORIZZARE IL LAVORO DI QUANTI HANNO OPERATO IN NOME E PER IL BENE DELLO SPORT ITALIANO.

14



Massimo Piscedda consegna il premio alla Opts Sports

di Luisa Santiloni

Quando vediamo una statuetta placcata 24 carati che ritrae un uomo dal corpo forte e atletico che stringe in mano una grossa spada scintillante al quale è stata tagliata una fetta di testa, subito pensiamo alla celebre notte degli Oscar in cui vengono premiati coloro che nel corso dell'anno si sono contraddistinti nell'industria cinematografica per vari aspetti e sotto svariate categorie.

La mezzaluna sovrastata da un cerchio chiuso e in se' perfetto, logo di Alleanza Sportiva Italiana, è stata nella bella serata di sabato 23 giugno l'Oscar dello sport italiano.

Infatti, per il settimo anno consecutivo ASI Alleanza Sportiva Italiana con il "Premio Sport e Cultura" ha voluto valorizzare e riconoscere il lavoro di quanti hanno operato in nome e per il bene dello sport italiano, contribuendo a costruire e rafforzare una cultura sportiva, purtroppo, ancora acerba.

Illustri i nomi dei giurati chiamati a decretare il nome dei vincitori per ciascuna delle quattro sezioni del premio

- impiantistica sportiva, marketing gestionale o sponsorizzazione sportiva, multimedia e innovazione tecnologica e gesto più significativo: l'On. Manuela Di Centa, il Presidente della Lega Serie B Andrea Abodi, il noto giornalista sportivo Italo Cucci e il Direttore di Rai Sport Eugenio De Paoli.

La serata è iniziata con un piacevole aperitivo a bordo piscina, curato nei minimi dettagli e fatto da creazioni gastronomiche in tema con l'evento; è poi proseguita con la proiezione dell'ultimo lavoro dell'eccentrico artista Graziano Cecchini dedicato al Premio dal titolo "THINK DIFFERENT" ed è proseguita con la consegna dei riconoscimenti, scandita dalla fresca conduzione del giornalista Raniero Altavilla.

Tre i finalisti per ciascuna categoria del premio, rappresentati ciascuno da un video proiettato su un maxi schermo illustrativo del progetto selezionato, testimonianza del modo di essere attori, interpreti e registi di eccellenza dello sport italiano.



Per la prima sezione del premio, quella dell'IMPIANTISTICA SPORTIVA volta ad evidenziare il contributo delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali che abbiano favorito l'attività sportiva e motoria, è stato il Comune di Biella a vincere, avendo ospitato per la seconda volta le "Special Olympics", importante manifestazione sportiva internazionale dedicata ad atleti con disabilità intellettiva, strutturata come una vera Olimpiade. "Special Olympics" è stato un appuntamento sportivo ampio e partecipato, in grado di interessare non solo il territorio del Comune organizzatore, ma anche quello di tutti gli 81 Comuni della Provincia, nonché centinaia e centinaia di volontari. Questa la motivazione ufficiale della scelta operata dalla giuria: "Per aver saputo realizzare un progetto che ha dato estremo risalto al vero Sport con la 'S' maiuscola: quello a favore di tutti. Per aver messo in evidenza impianti sportivi considerati tra i più funzionali d'Italia. Per aver messo in scena, di fronte alla cittadinanza e a noi italiani tutti, i gesti e la gioia di vivere di atleti veramente speciali e delle loro famiglie, che ogni giorno affrontano un percorso difficile di inserimento nella vita, aiutati certamente dalla pratica sportiva, a prezzo di tantissimi sacrifici ma, sempre, con coraggio e dignità".

E' stata invece Procter&Gamble ad aggiudicarsi il premio MARKETING



GESTIONALE e SPONSORIZZAZIONE SPORTIVA (dedicato ad aziende di abbigliamento e attrezzature sportive, o di organizzazione di eventi, Leghe, Federazioni e società sportive che abbiano investito sull'innovazione di marketing gestionale o sponsorizzato un evento con contenuto originale e significativo) con il progetto "Noi mamme per lo sport", un omaggio alle madri di tutto il mondo, protagoniste spesso in ombra di quel percorso che porta un atleta alle Olimpiadi, ma "anche del quotidiano impegno nel veder crescere il proprio figlio tra fatiche e speranze", come ha dichiarato Renato Sciarrillo, Responsabile delle Relazioni esterne

Raniero Altavilla intervista l'assessore alle politiche giovanili del Comune di Biella

I prestigiosi riconoscimenti sono stati assegnati al Comune di Biella, alla Procter&Gamble, ad Opta Sports, alla Federazione Italiana Badminton

La serata si è chiusa con la performance artistica di Graziano Cecchini a sottolineare la forza di un premio che smentisce l'equivoco secondo cui lo sport non è cultura.



Andrea Abodi consegna il premio a Renato Sciarrillo della Procter&Gamble



Daniela Fini consegna il Premio Quattrocchi a Gianfranco Briani della Federazione Italiana Badminton

16

dell'azienda, mentre il Presidente della Lega Calcio Serie B Andrea Abodi gli consegnava il trofeo.

Il terzo premio, MULTIMEDIA e INNOVAZIONE TECNOLOGICA - rivolto a TV, agenzie di stampa, aziende, media e social media impegnati nello sviluppo di progetti di comunicazione attraverso l'evoluzione e l'innovazione tecnologica - è stato vinto da Opta Sports con il progetto "Video Scout".

La giuria del Premio ha infatti ritenuto di mettere in risalto il valore di questa multinazionale "per avere realizzato un sistema innovativo di raccolta di dati sportivi in tempo reale (con particolare attenzione al mondo del calcio)", nel quale il dato video è unito con molti altri contenuti all'interno del database

Opta, raggruppabili e ricercabili attraverso innumerevoli categorie. E' stato Cristian Arcieri, Italy Business Development dell'azienda, a ricevere l'Oscar dello sport ASI dall'attuale Responsabile tecnico della Nazionale di calcio Under 21 Massimo Piscedda, uno dei suoi più prestigiosi "clienti".

Infine il GESTO PIÙ SIGNIFICATIVO, PREMIO FABRIZIO QUATTROCCHI - intitolato al celebre italiano, uno sportivo appassionato di arti marziali ucciso in Iraq, destinato ad atleti, dirigenti sportivi, Federazioni sportive, ONLUS, Associazioni No Profit, Fondazioni distintesi per un gesto di alto valore etico formativo - è stato consegnato dalla madrina della serata Daniela Fini alla Federazione Italiana Badminton.

Con l'iniziativa "Sport pulito", la Federazione si è distinta "per aver creato, attraverso una grande varietà di materiale didattico, una collaborazione tra il network delle scuole italiane, il CONI, i Ministeri dell'Istruzione, della Salute e per le Politiche giovanili, al fine di trasmettere i valori dello Sport onesto, rispettoso delle regole e degli avversari, privo della ricerca della vittoria ad ogni costo e dell'exasperato valore economico attribuito alla prestazione sportiva, e soprattutto non inquinato dall'uso di sostanze che alterano le capacità dell'atleta".

La serata si è chiusa con la performance artistica di Graziano Cecchini a sottolineare la forza di un premio che smentisce l'equivoco secondo cui lo sport non è cultura, ma passatempo e lusso concesso a pochi: un tuffo in acqua di una bianca sirena coperta di impalpabili voile di tulle, mentre veniva nuovamente proiettato il video di apertura, un urlo per svegliare una cultura addormentata, inchiodata a cliché tanto rigidi quanto superati.

Il Premio tornerà l'anno prossimo con l'obiettivo, come ha ricordato Andrea Abodi, che in futuro nel suo nome si possa aggiungere un accento sulla "e", dicendo: "Sport è Cultura".

ok
pubb
licita
.com

info@okpubblicita.com

OFFICIAL MERCHANDISING



OK PUBBLICITÀ s.r.l., da anni nel mondo del merchandising sportivo e delle premiazioni, ha voluto fortemente essere **Partner** di **ASI** e presentarsi a tutti i suoi responsabili ed affiliati, con una vastissima gamma di idee ed articoli allo scopo di soddisfare un gran numero di esigenze offrendo, per ognuno, un pacchetto di servizi ed articoli a prezzi ben al di sotto di quelli di mercato.

Siamo a Vs completa disposizione!

Sportlab 2012: appuntamento con lo sport, appuntamento con la vita

di Luisa Santiloni

Se c'è una cosa che i due giorni di SPORTLAB a Mondo Fitness ci hanno insegnato è che una riduzione dello sport a mera attività ricreativa, relegata a ritagli di tempo libero, è lontana dalla verità.

Allo stesso modo anche l'immagine che emerge dalle indagini della magistratura collegate al mondo delle scommesse calcistiche non è affatto rappresentativa di una realtà variegata e per lo più costituita da esperienze positive.

Lo sport come forma di educazione alla vita, come settore nel quale le aziende possono e debbono investire per garantire lo sviluppo del nostro Paese e come prodotto dello scambio e della condivisione tra la componente di base e quella di vertice: questo è il ritratto dell'universo sportivo di questa appassionante due giorni.

Mercoledì 20 maggio, durante il convegno "My sport: la destrutturazione dello sport come tendenza del futuro" moderato dal giornalista di Rai Sport Andrea Fusco, è emersa la notevole crescita numerica di un'attività praticata al di là e al di fuori delle forme organizzate classiche, articolata in modo autonomo e in potenza associativo, destinata a soddisfare una sempre più rilevante richiesta di benessere psico-fisico.

Sul tema sono intervenuti il Vice pre-



Due giorni di proficuo confronto sui temi più caldi dello sport e dei risvolti sociali che esso investe. Testimonianze qualificate per dar vita ad un dibattito costruttivo e non fine a se stessa.



Maurizia Cacciatori palleggia con una giovane "aspirante" pallavolista.



sidente ASI Alessandro Levanti, il Presidente di Studio Ghiretti e Associati Roberto Ghiretti, quello della Federazione Italiana Sport Orientamento Sergio Grifoni e il Presidente e Direttore Generale di Virgin Active Italia Luca Vallotta che ha affermato: "Il gruppo da sempre è interessato al settore del fitness e del wellness; infatti i centri Virgin vogliono soddisfare il desiderio e l'esigenza di benessere e movimento. La sfida della nostra industria che coinvolge il 10-12% della popolazione attiva è ora parlare di salute, perché l'esercizio è medicina per star bene e per vivere più a lungo".

Sulla stessa scia anche Enrico Castorina della Direzione Marketing e Comunicazione Verde Sport che ha riportato l'esperienza della sua azienda, promotrice tramite i suoi progetti di contenuti che saldano lo sport al sociale. "La diffusione della pratica sportiva nel territorio veneto, e non solo, è stata la nostra priorità; giovani e famiglie i destinatari della nostra offerta. Ma non abbiamo trascurato i più piccoli, i bambini di età inferiore ai 6 anni che devono essere avviati alla pratica motoria. E' infatti importante incentivarla per combattere



obesità e sedentarietà, prodotti anche da carenze di spazi da destinare allo sport".

Anche Sergio Bezzanti Presidente della ASD Vaniglia, Fabio Saraceni del Parkour Roma Momu, Umberto Silvestri Presidente della Roma No Limits hanno rappresentato attraverso le loro testimonianze un impegno per canalizzare la domanda di uno sport "atipica", al di fuori dell'inquadramento tradizionale.

Tutti pertanto concordi sulla necessi-

tà e sul desiderio di alimentare questo circuito in espansione e di continuare ad offrirgli canali adatti e forme originali di espressione.

Sul finire le parole della Campionesa di pallavolo Maurizia Cacciatori: "Da sportiva e da mamma di due bambini vorrei che potessero fare sport sin da piccoli. Penso alla pallavolo per la mia esperienza personale, ma anche a qualsiasi altra disciplina che consenta loro di viaggiare, di confrontarsi con gli altri e



Antonio Rossi a Sport Lab

I campioni scherzano con i giovani presenti a Sport Lab



con se stessi?”.

La priorità di un coinvolgimento dei più piccoli nella pratica motoria - a prescindere dal modo in cui questa si articola - e la necessità di una loro precoce alfabetizzazione allo sport, sono stati il collegamento dei due convegni.

Infatti, in quello di giovedì 21 giugno “Base X Vertice = Sport”, guidato dalla giornalista Rai Simona Rolandi, mentre veniva illustrato come il modello sportivo italiano per funzionare bene dovesse prevedere una sinergia e una condivisione di scopi costante tra la componente di base e quella di vertice, si arrivava a concordare sulla necessità in chiave strategica di investire sui giovani.

Prima ha parlato il Presidente ASI Claudio Barbaro che ha voluto innanzitutto

esprimere un suo giudizio sul laboratorio di cultura politico-sportiva giunto alla sua quarta edizione: “Sono molto soddisfatto di SPORTLAB; è un laboratorio di tematiche politico-sportive, troppo spesso trascurate a vantaggio degli aspetti sportivi puri. La base e il vertice di cui parliamo oggi sono poi due componenti essenziali di un modello di sport che secondo noi deve essere ripensato”.

Poi è intervenuto il Comandante del Gruppo Sportivo Fiamme Gialle Vincenzo Parrinello dichiarando: “Non possiamo investire solo sul vertice, se prima non ci occupiamo di avviare i giovani alla pratica sportiva. Investire in loro è essenziale per la sopravvivenza del sistema, ma soprattutto in ottica di sviluppo. E’ strategico”.

Anche il Presidente della Federazione Italiana Rugby Pierluigi Bernabó ha raccontato l’impegno del soggetto da lui rappresentato nel coinvolgimento

dei ragazzi nello sport attraverso una delle più importanti manifestazioni di disciplina: “Il Sei Nazioni è un evento di altissimo profilo che nell’edizione del 2012 è stato più che mai orientato ad intercettare la base. Cambiata la location dell’evento e il numero di persone da coinvolgere - molto superiore rispetto agli anni precedenti - ci siamo voluti rivolgere alla scuola per proporre non solo una partita di rugby, ma soprattutto una festa, una giornata di sport. Il risultato è stato un sold out, con nostra grande soddisfazione”.

Molto interessante il contributo del Marketing Director de La Gazzetta dello Sport Fabio Napoli, chiamato a raccontare ai presenti la genesi del progetto Gazzetta Cup, esempio concreto dell’attenzione da parte del sistema dell’informazione sportiva nei confronti del coinvolgimento giovanile: “L’importante per noi è la capacità di emozionare gli adulti del futuro. Il progetto Gazzetta Cup nasce da una riflessione su un articolo di fondo del nostro giornale pubblicato sul nostro giornale nel 2008 in cui si ricordavano i valori originali del calcio e si auspicava un ritorno a quella genuina voglia di tornare a sbucciarsi i ginocchi. Oggi sono 30.000 ragazzi che partecipano al

progetto Gazzeta Cup: uno dei nostri modi di investire nella base”.

Dello stesso tenore gli interventi del Presidente C. O. Gran Fondo Roma Gianluca Santilli, del Presidente Fondazione Eroica Claudio Marinangeli, della Responsabile della comunicazione di Prodotto, Eventi, Web di Acea Energia Spa Francesca Berna e del Campione di pallavolo Andrea Lucchetta.

Sue le conclusioni; significative le parole: “Credo che ci voglia un contatto creativo tra base e vertice per condividere passione e esigenze. Più la base è allargata e solida, più permette di crescere all'altezza; poi ci sono gli ascensori. Da sportivo ho sempre mantenuto il contatto con la base e ho sempre voluto stare con i bambini, perché lo sport è e deve essere soprattutto divertimento, e perché la base deve essere animata. Dal divertimento si passa alla passione”.

La chiave di tutto sta qui: un'attività motoria che fa divertire, riesce ad appassionare e finisce per diventare una costata a prescindere dal canale espressivo, vissuta con naturalezza e spontaneità e propedeutica per affrontare la vita con le sue sconfitte e le sue vittorie, con quel tanto di alternanza della sorte che accompagna l'esistenza di noi uomini.

I grandi atleti presenti nel pomeriggio di entrambe le giornate di SPORTLAB all'interno dell'atteso appuntamento “Incontro con i campioni” non hanno fatto che confermare questa teoria davanti ad una sala gremita di bambini curiosi e rumorosi. Raccontando la loro esperienze personali Maurizia Cacciatori e Pino Maddaloni (Campione di judo) il primo giorno, ed Andrea Lucchetta e Antonio Rossi (Campione di canoa) hanno dimostrato come lo sport entri a far parte di chi lo pratica con una forza tale da non lasciarli mai, anche quando si abbandona l'attività competitiva. Sono stati anche capaci di illustrare concretamente come qualsiasi disciplina sportiva sia utile per se stessi e per vivere bene con gli altri, per imparare il

rispetto delle regole e degli avversari e per sviluppare la capacità di condivisione e partecipazione.

Una lezione di vita, tanto semplice quanto preziosa.

Celebrati campioni del calibro di Maurizia Cacciatori, Pino Maddaloni, Andrea Lucchetta e Antonio Rossi hanno raccontato la loro esperienza dimostrando come lo sport sia comunque parte vitale per il benessere di ognuno di noi.



Andrea Lucchetta

DISPUTATA AL PAOLO ROSI DI ROMA L'EDIZIONE N° 45 DELLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DALL'ASI E CHE HA VISTO LA PARTECIPAZIONE DI CIRCA 300 ATLETI PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA

Trofeo BRAVIN

22 Una tradizione che si rinnova

di Sandro Giorgi

Una giornata calda e afosa

ha caratterizzato la 45^a edizione del trofeo Giorgio Bravin di atletica leggera riservata alla categorie giovanili svoltasi allo Stadio Paolo Rosi il 30 giugno. Erano presenti oltre 300 atleti molti dei quali sono comunque riusciti a migliorare le loro prestazioni stagionali con risultati che li pongono ai primi posti delle graduatorie nazionali dell'anno. Sono stati anche migliorati alcune dei primati del



trofeo evidenziando una crescita di questa importante rassegna italiana dello sport giovanile. Nel corso delle gare, con un caloroso applauso, si appreso della vittoria di Fabrizio Donato nel Campionato Europeo nella gara del salto triplo, stessa specialità con cui nel 1993 vinse il Trofeo Bravin con la sua società di origine l'Atletica Frosinone. L'organizzazione particolarmente curata dal settore tecnico dell'Asi di atletica leggera ha avuto la

collaborazione del Comitato regionale della Fidal e il patrocinio del Dipartimento sport di Roma Capitale, presieduto da Alessandro Cochi. Il Trofeo Bravin che viene assegnato al migliore risultato tecnico nella categoria allievi e allieve è stato vinto da Erika Furlani della Studentesca Cariri di Rieti che nel salto in alto ha superato l'asticella a metri 1,71, mentre per la categoria cadetti e cadette il Trofeo è stato vinto da Aurora Cuzzocrea della

Atletica Olympus di Reggio Calabria che nella gara del lancio del martello ha raggiunto la misura di 45,36. Altri risultati individuali di rilievo segnaliamo nella categoria allievi la vittoria nei 100 metri di Giovanni Canu della Delogu Nuoro con il tempo di 11,10 con il primato personale, nella gara dei metri 400 si è imposto Emanuele Grossi della Servizi Atletica Futura Roma con un ottimo 49.89; vittoria anche di Simone Poccia dell'Asi In-

Nonostante il caldo le gare sono state di buon livello.

Il trofeo per la migliore prestazione tecnica è andata alla reatina.

Erika Furlani che ha superato 1,71 nel salto in alto.





Mencarelli della Pro Loco Capanne con la misura di 46,39, infine nel lancio del giavellotto con un buon 50,83 si è imposto Nicholas Grossi della Servizi Atletica Futura di Roma. Nella categoria allieve i risultati migliori sono stati ottenuti nelle prove dei lanci con Claudia Bertoletti della Studentesca Cariri di Rieti che nel getto del peso ha raggiunto la misura di 14,15, stabilendo anche il nuovo primato della manifestazione, mentre nel lancio del martello vittoria di Federica Casini dell'Acsi Palatino Campidoglio di Roma che ha lanciato l'attrezzo a metri 49,83. Nella categoria cadetti sono emersi Giovanni Barletta della Olympus Reggio Calabria che ha vinto la gara dei metri 300 in 37.99, migliorando anche il suo primato personale; Enrico Baccarin dell'Asi Atletica Breganze che, pur cadendo nell'ultimo ostacolo, ha vinto nei 300 ad ostacoli con un apprezzabile 42,52. Nel salto in alto vittoria di Dan Panov della Atletica Grosseto con la misura di 1,78, nuovo primato del trofeo Bravin, mentre nel getto del peso si è imposto un'altro toscano Giacomo Miliani del Centro Atletica Piombino con 14,12. Le gare cadetti si sono concluse con la prova di marcia di km 4 con la supremazia di Simone Mansutti dell'Asi Atletica Latina 80 con un valido 20.06.04, anche lui migliorando la sua prestazione stagionale. Fra le cadette vanno ricordati i risultati di Giulia Pironti dell'Atletica Roma Acquacetosa nella gara dei metri 300 in 43.73 e di Alessia Giuliantè della Ecologica di Giulianova negli 80 ad ostacoli in 12.73. Le gare di mezzofondo pur con la presenza di atleti di valore, non si sono registrati risultati pregevoli perché fortemente limitati dalle non idonee condizioni meteorologiche, comunque vanno ricordate le vittorie nella categoria cadetti di Roberto Nicolai della Carispezia di La

tesatletica di Latina nei 110 ad ostacoli con 14.49, suo primato personale, mentre nella gara dei 400 ad ostacoli bella affermazione di Frederick Sanna della Running Club Futura di Roma in 54.96. Nelle gare dei salti ancora una prestazione di rilievo nel salto in alto con Lorenzo Carlone della Studentesca Cariri di Rieti con metri 1,92, suo primato personale; mentre nel salto in lungo conferma dell'atleta della Delogu Nuoro Elias Sagheddu con metri 6,64. Nelle gare dei lanci in evidenza Davide Zocchi dell'Alto Lazio di Viterbo nel lancio del peso con la misura di 15,94, nel lancio del martello la vittoria è andata a Michele



Spezia nella gara dei metri 2000 e di Emma Bacchini della Roma 6 Villa Gordiani nei metri 1000 Nella classifica per società l'Asi Atletica Breganze ha vinto la categoria cadetti, davanti all'Atletica Grosseto, mentre l'Atletica Valpolicella di Verona si è imposta in quella delle cadette superando la coregionale Asi Atletica Breganze. Nella categoria allievi la vittoria è andata alla Servizi Futura di Roma, seconda la Atletica Capanne, in quella per allieve si è imposta la Studentesca Cariri di Rieti davanti alla Libertas Valpolicella Lupatotina. Nella gradevole struttura del Paolo Rosi, l'Asi ha allestito una parete per l'arrampicata, in un quadro di promozione delle varie attività svolte dall'Ente, che ha avuto un successo per la adesione di molti giovani che hanno voluto provare il brivido di una specialità sportiva che ha un fascino particolare. Il susseguirsi delle varie premiazioni individuali e di società ha visto la partecipazione dei numerosi dirigenti presenti ed in particolare la

presenza di una gradita ospite quale Marisa Masullo, una delle migliori velociste italiane di tutti i tempi. In particolare erano presenti il Presidente Nazionale dell'Asi Claudio Barbaro, il presidente del Comitato Regionale Laziale della Fidal Marco Pietrogiacomi, il Vice Presidente dell'Asi Alessandro Levanti e il presidente del Comitato provinciale dell'Asi Roberto Cipolletti.

Nella classifica per società l'Asi Atletica Breganze ha vinto la categoria cadetti, l'Atletica Valpolicella di Verona si è imposta in quella delle cadette, nella categoria allievi la vittoria è andata alla Servizi Futura di Roma, tra le allieve si è imposta la Studentesca Cariri.





ASIADI 2012 A TROPEA

LA CITTADINA CALABRESE HA ACCOLTO OLTRE 500 PERSONE TRA ATLETI, DIRIGENTI, TECNICI CHE HANNO PRESO PARTE ALLE ASIADI EDIZIONE 2012

di Achille Sette

26

Nel week end dal 15 al 17 giugno, la città di Tropea, in provincia di Vibo Valentia, ha accolto oltre 500 persone tra atleti, dirigenti, tecnici che hanno preso parte alle Asiadi edizione 2012, manifestazioni sportiva aperta ad atleti, alle loro famiglie, nonché ai loro amici. L'importante evento sportivo, che rappresenta un momento di festa di socializzazione e di sport a livello promozionale, ha occupato - per il terzo anno consecutivo - gran parte dell'area del Villaggio Club "La Pace" di Drapia. Una location che ha lasciato tutti i partecipanti ammaliati per lo splendido scenario, per la palestra con attrezzature modernissime, per le due piscine, di cui una scoperta e per il bellissimo e accogliente teatro, scenario del gran gala di venerdì 15 e dell'ormai affermato premio Valentia 2012 sabato 16.

Manifestazione sportiva promossa dal Comitato Regionale di Alleanza Sportiva Italiana e organizzata dal componente della Giunta Esecutiva Dott. Tino Scopelliti, alla quale è stata invitata a partecipare per il secondo

anno la Fijlkam- "Karate Calabria Per Il Mondo" con i propri Atleti e Dirigenti. Davvero molto calorosa l'accoglienza riservata nei tre giorni alla delegazione, guidata dal Maestro Gemelli di Karate Calabria Per Il Mondo, che è intervenuta in questa festa dello sport. Durante il week end si sono svolte le seguenti attività: Acquagym, Aerobica, Aeroboxe, Atletica Leggera, Balli Caraibici, Balli Latino-Americani, Beach Volley, Biliardo, Burraco, Calceetto, Calcio, Canoa, Country Dance, Cultura Fisica, Dama, Danza Classica, Danza Moderna, Danza Sportiva, Diving, Fitness, Go-Kart, Judo, Ginnastica Ritmica, Hip-Hop, Immersioni in Acqua, Pesca Sportiva, Pugilato, Karate, Kickboxing, Kitesurf, Kung-fu, MiniBasket, Minivolley, Modellismo, Nuoto, Pattinaggio Artistico, Pesistica, Soft-air, Spinning, Taekwondo, Tennis, Tennis Tavolo, Tiro con l'Arco, Tiro a Volo, Triathlon, Walking, Wellness, Windsurf, Wu Jitsu.

La Martial Kroton Ryu, in rappresentanza del Karate Calabrese e pro-

vinciale di Crotona, è stata presente, al Gran Galà ASI con una travolgente esibizione di Sound Karate (Specialità caratterizzata da una vasta gamma di tecniche del Karate eseguita in modo sincronizzato con più atleti a ritmo musicale) realizzata da un gruppo di sei atlete rese particolarmente speciali dagli sfavillanti costumi di seta colorata tipici orientali indossati per l'occasione. Le protagoniste Karateka Giusy Belino, Noemi Gualtieri, Cristiana Meo, Sara Lala, Claudia Martino e Cristiana Pettinato al termine del Sound, hanno riscosso un grande apprezzamento dalla numerosa platea di pubblico presente. In un secondo momento della serata le ragazze, sono state premiate, con una particolare medaglia ricordo, dal Rappresentante Regionale Calabria Karate ASI maestro Angelo Surfaro e il Vicepresidente Fijlkam settore Karate Calabria maestro Gerardo Gemelli ospiti d'onore del Gran Galà, i quali si sono congratulati anche con il maestro Francesco Bellino per aver guidato magistralmente il team femminile.

la premiazione
di Giusy Versace



PREMIO VALENTIA 2012

Ottava Edizione

di Achille Sette

Il teatro **La Pace di Drapia-**

Tropea, in provincia di Vibo Valentia, ha fatto da degna cornice all'ottava edizione del Premio Sportivo Valentia. La manifestazione organizzata dall'associazione Vibosport, presieduta da Fernando La Rocca, in sinergia con Alleanza Sportiva Italiana, ha fatto il pieno di consensi sia per il novero dei riconoscimenti, sia per la organizzazione della serata tra sport e spettacolo sportivo. Vere star della serata sono stati l'atleta Giusy Versace e il giornalista Tonino Raffa, destinatari del premio nelle sezioni Testimonial dello Sport e Giornalista Sportivo. La serata ha regalato anche momenti di comicità grazie all'inesauribile vèrve comica di Miferi e Battaglia che, per il secondo anno consecutivo non hanno voluto mancare all'appuntamento con la manifestazione messa in piedi da Tino Scopelliti, dirigente nazionale Asi, e dal giornalista Michele La Rocca. Quest'ultimo ha coadiuvato nella conduzione della serata l'elegante e brava, oltre che bella, presentatrice Alessandra Giulivo che si è disimpegnata con stile e professionalità.

Momenti di grande divertimento si sono vissuti quando i cabarettisti Battaglia e Miferi hanno chiamato sul



palco Tonino Raffa per improvvisare delle improbabili e esilaranti radiocronache, concluse dall'inconfondibile voce del giornalista della Rai, per anni colonna portante di Tutto il calcio minuto per minuto. Raffa alla consegna del premio, ha espresso grande soddisfazione per il riconoscimento a lui attribuito a conclusione della lunga carriera – e' andato da poco in pensione. A consegnarli il riconoscimento è stato Tino Scopelliti.

Particolarmente emozionante è stato il momento in cui Giusy Versace con il suo sorriso luminoso e sguardo solare è salita sul palcoscenico per ricevere il premio dalle mani di Tino Scopelliti, dirigente nazionale Asi. L'atleta, tesserata ASI, si è sottoposta ad un tour de force da Milano, pur di

essere presente a Drapia, ed è stata introdotta da un filmato che ha ricordato la sua odissea dall'incidente del 2005 in cui perse entrambe le gambe alla rinascita con le protesi attraverso lo sport, fino a conquistare il record europeo sulla distanze dei 100 metri e il pass per le prossime Paralimpiadi di Londra. "Quando corro mi sento viva: io non ho pianto la prima volta che ho camminato, mentre ho pianto per l'emozione la prima volta che ho corso. Sicuramente mi dà una grande carica, ma soprattutto aiuta le persone con disabilità a capire che limiti non ce ne sono e che se si vuole si può affrontare la vita con coraggio ed ottenere importanti risultati. Oltre che grande atleta Giusy, è presidente della disabili no limits, nonché promotrice di even-

ti sportivi, che mirano a diffondere la cultura sportiva ma anche ad aiutare persone con disabilità, e così, anche quest'anno, a Reggio Calabria, il 21 settembre, organizzerà l'Happy Run, corsa non competitiva aperta a tutti, il cui spirito è quello di dimostrare che non esistono differenze, i muri mentali nei confronti dell'handicap vanno abbattuti e attraverso un momento di gioia, come può essere la corsa, si partecipa tutti insieme con lo scopo comune di sostenersi e regalarsi un sorriso.

Il premio della sezione Letteratura e Sport, consegnato dalle mani di Pino Scianò, presidente Consiglio Nazionale Asi, per il romanzo Cercando Scirea. Subito è andato allo scrittore napoletano Gianluca Iovine.

Nella sezione Personaggio dell'Anno, il premio è andato a Francesco Cozza, ex giocatore della Reggina e allenatore che ha guidato, nella stagione appena conclusa, la rinascita del Catanzaro con la promozione in Prima

Divisione. Squadra dell'anno è stata individuata dalla Giuria nella Società Ginnastica Virtus Reggio, recente campione d'Italia in categorie giovanili, che sul palco ha dato un saggio della bravura delle sue atlete con una esibizione molto applaudita. A ritirare il premio è stata una delle fondatrici, Rina Albanese.

Il titolo di Società dell'anno è andato alla Pro Reggina fresca vincitrice dello scudetto tricolore del calcio a 5 femminile, rappresentata per l'occasione dalla giocatrice Giovanna Bottiglieri. Per i due premi speciali istituiti per la serata, fuori sezioni, riconoscimenti particolari sono andati alla Real Dance Reggio Calabria, già vincitrice nella sezione Squadra dell'anno nella precedente edizione del Valentia, e alla Tennis Tavolo Dmt Piscopio per la promozione nel campionato di serie B1 al termine di una stagione da incorniciare. Nel corso della serata si sono esibiti anche in alcuni

kata a ritmo di musica gli atleti della Calabria Karate e la cantante Federica Polimeni. Soddisfatto della riuscita dell'evento è il patron Michele La Rocca. "Devo ringraziare l'Asi e Tino Scopelliti per avere anche quest'anno inserito nell'ambito delle Asiadi il Premio Valentia. E' per me un grande motivo di orgoglio, come lo sono gli apprezzamenti degli stessi premiati che hanno apprezzato lo sforzo che abbiamo fatto per una serata da gran galà dello sport. Sono contento così perchè questa era anche l'edizione del decennale della nascita del premio, la cui prima edizione è del 2002". Alla manifestazione ha assistito un folto pubblico, tra cui era presente il senatore Francesco Bevilacqua, Giuseppe Agliano, vice presidente Consiglio Nazionale Asi, Nino Girella, presidente regionale Asi, Achille Sette, responsabile marketing e comunicazione Asi, e una folta rappresentanza di società sportive vibonesi.

28

Offerta dedicata ai tesserati ASI VIAGGIA CON AVIS A TARIFFE AGEVOLATE

Per i tuoi viaggi, Avis ti offre lo sconto del **10%** per i noleggi auto in Italia con tariffa a **chilometraggio illimitato**, sconto del **10%** per il noleggio furgoni in Italia e sconto del **10%** per i noleggi auto all'estero.

Aderire all'offerta è semplice: clicca su www.avisautonoleggio.it/asi ed effettua la tua prenotazione oppure chiama il Centro Prenotazioni Avis al numero **199 100133** (numero soggetto a tariffazione specifica) e ricordati di citare il codice sconto **AWD N832401**.
Termini e Condizioni: al fine di ottenere l'applicazione in fase di noleggio delle tariffe agevolate, il **Socio ASI è obbligato a presentare la propria carta di associato ASI al momento del ritiro dell'auto.**

AVIS

We try harder.



tuttonotizie

NASCE LA CONSULTA ITALIANA EQUITAZIONE

Importante iniziativa a sostegno delle attività equestri italiane. Giovedì 14 giugno, si sono riuniti tutti i responsabili Sport Equestri degli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni che, assieme ad alcune Associazioni di settore maggiormente rappresentative del movimento equestre italiano, hanno costituito la Consulta Italiana Equitazione. Il neonato organismo avrà il principale scopo di coordinare le attività dei dipartimenti equestri degli Enti di Promozione Sportiva. La C.I.E. si propone inoltre di creare sinergie volte a tutelare il mondo equestre sportivo, amatoriale e ricreativo. Nel contesto dell'attuale crisi, l'organismo si propone di sviluppare il settore, rispondendo alle esigenze provenienti dalla base e dagli operatori, ponendosi come interlocutori diretti nei confronti delle Istituzioni. Presenti

all'incontro i seguenti Enti di Promozione Sportiva Coni.: Acs, Asi, Libertas, Csen, Msp Italia, Acli, Csain, Pgs, Opes Italia e Uisp. Hanno inoltre aderito Engea, Oipe e Sef Italia.

FANO, RACCOLTA PER I TERREMOTATI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Come Asi ci siamo immediatamente chiamati a dare il nostro piccolo contributo ai vicini emiliani. ritenendo che alla base dell'attività sportiva non debba prevalere l'agonismo ma il gioco di squadra che, proprio in momenti difficili come l'emergenza terremoto, testimonia la forza e la solidarietà del gruppo. Il dramma del terremoto non può e non deve essere vissuto nell'indifferenza, indifferenza che non appartiene alla cittadinanza fanese considerando la grande partecipazione solidale dimostrata dai cittadini

fanese. La direzione tecnica di questa squadra di solidarietà è stata affidata oltre che all'ASI all'Assessorato alla Protezione Civile nella persona dell'Assessore Cucuzza e all'Associazione C.B. Mattei che ringraziamo per l'impegno e per l'attività di coordinamento. Non potendo citare tutti i cittadini che hanno preso parte a questa iniziativa a favore dei terremotati vorremmo menzionare i Super Mercati Conad di San Lazzaro, Flaminio e Sant'Orso, il Super Mercato SMA di via della Colonna e il Simply Market di Sant'Orso che hanno immediatamente risposto al nostro appello mettendo a disposizione nei loro locali dei contenitori che sono stati ampiamente riempiti con generi primari dai clienti. Un grazie anche alle società sportive affiliate Asi che si sono prodigate per la raccolta con i propri tesserati dimostrando che lo sport non è solo competizione ma anche condivisione nelle difficoltà.

29



asi organizza

Caserta UN MERITATO SUCCESSO DELLE ASIADI



Sabato 9 giugno, in piazza Ruggiero di Caserta davanti ad un pubblico numeroso e caloroso, si sono tenute le "ASIadi 2012", manifestazione spor-

tiva, sociale e culturale organizzata dal Comitato Regionale Asi della Campania con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Caserta, che prende il nome dallo stesso ente organizzatore. Vi hanno partecipato oltre cinquecento giovani atleti provenienti da tutta la regione che si sono esibiti in varie discipline quali karate, taekwondo, full contact, boxe, kick-boxing, danza sportiva, danza classica, ginnastica ritmica, pallavolo, calcio a cinque e basket. Sono state inoltre presentate iniziative del settore benessere, ed ha debuttato anche il kapap lotar, sistema di tecniche di combattimento e sopravvivenza nato in Israele, disciplina che sta entusiasman-

do i giovani sempre più alla ricerca di nuove emozioni. Le varie esibizioni sono terminate con la emozionante premiazione dell'atleta dell'anno della Campania Asi, che abbia raggiunto particolari obiettivi a carattere regionale, nazionale ed internazionale e che si sia dimostrato veicolo di promozione sportiva culturale e sociale per la Regione Campania. Il premiato è stato Tabir Abdeslam di origine egiziana della società Fight Guerrieri di Sparta di Frattamaggiore (Napoli), secondo ai mondiali di full contact, svoltisi a Rimini con 36 nazioni partecipanti provenienti da 4 continenti, ove il titolo è andato ad un atleta angolano. Invece il titolo per la

società dell'anno è andato alla Energy Center di Lusciano (Caserta) e Top Ten Italia Hawk Team di Napoli, Taekwon-Do ITF, i cui atleti Rosario Ciccarelli, Salvatore Giacobbe, Michele Russo e Matteo Coppola componevano i quattro quinti della Nazionale Italiana conquistatrice della Medaglia d'Oro agli Europei in Slovenia, la rosa era completata dall'atleta terracinese Elio Ciccì, anche egli presente alle ASIadi 2012. Il Premio Asi stampa sportiva campana è andato al dott. Salvatore Orlando, per aver conservato nella direzione un giornale in un difficile territorio come quello casertano l'onesta intellettuale figlia del fair-play che possiede ogni sportivo vero. Il premio ASI politica per lo sport campano all'Assessore del Comune di Caserta Stefano Mariano, per aver operato con abnegazione nel difficile contesto del dissesto comunale promuovendo iniziative a favore della promozione sportiva sociale e culturale. E' stata inoltre premiata dal presidente Angelo Bizzarro della società Saudine Nuoto che vanta il maggior numero di tesserati in ambito Asi la tredicenne Andrea Malasomma giovane promettente nuotatrice. Soddissfattissimo il presidente regionale dell'Ente Nicola Scaringi, che invita tutti alla prossima edizione.

Ferrara INCONTRI DI PUGILATO PER LA POPOLAZIONE COLPITA DAL TERREMOTO

Mercoledì 6 giugno, l'Asi in collaborazione con la Pugilistica Padania dei fratelli Duran, ha organizzato una manifestazione dilettantistica al fine di offrire un momento di svago alla popolazione colpita recentemente dal terremoto, simbolicamente intitolata "Anche con la boxe si riparte". Si sono affrontati nella suggestiva cornice una rappresentativa emiliana che ha affrontato una delegazione pugliese. Il miglior pugile della è stato l'estense Daniele Musacchi, categoria s leggero, che è stato premiato con la targa Asi consegnata dal consigliere Mauro Malaguti. Musacchi si è imposto subito, ma ha trovato comunque un avversario molto battagliero, Vincenzo Inguscio. Il primo

incontro inserito nel programma è stato tra Cappai e Specchia, incontro equilibrato nel quale ha prevalso sul filo di lana, vincendo ai punti, il padano Cappai. Un altro successo ferrarese è stato ottenuto da Cristian Bruzzese, fratello del professionista che ha costretto alla resa al 2° round, l'avversario pugliese. Nei massimi il pugliese Guido si è presto arreso alla potenza del camerunense ferrarese di adozione Erk Fokanama. Sconfitto invece il ferrarese Zagatti al quale non è bastato il coraggio per rovesciare le sorti dell'incontro vinto dal pugliese Manco. Per oltre due ore, un pubblico nutrito ha seguito gli incontri con entusiasmo, applaudendo gli atleti e gli organizzatori in un messaggio di speranza. Il presidente provinciale, Romano Becchetti, intervistato ha dichiarato: "Lo sport serve per dare il buon esempio, mostrare nostra gente che bisogna guardare avanti con fiducia". Il fatto che, nonostante tutto l'evento non sia stato annullato e alla gente mostra appunto che si può ripartire anche attraverso lo sport.

Settimo Torinese QUINTA EDIZIONE DEL TROFEO SETTIMO CIELO



Lo Skating Settimo festeggia l'eclatante successo del Trofeo "Settimo Cielo" dove al Parco De Gasperi si è disputata la quinta edizione del trofeo "Settimo Cielo" primo trofeo Regionale Asi. Il sodalizio della torre ha organizzato nei minimi particolari una giornata dove circa cento atleti si sono cimentati in una gara di pattinaggio artistico. La spaziosa area verde del De Gasperi si è prestata per ospitare gli atleti dello Skeater Asti, del Victoria Alba, il Gioca pattinaggio Novara e Milano, lo skating Club Torino, il Borgo Po Rivoli, il Roller Skates e i Settimesi. I numerosi parteci-

panti suddivisi nelle varie categorie hanno dato prova delle loro capacità al folto pubblico presente. Gli atleti settimesi non potevano fare di più, i tre scalini dei vari podi portavano i colori della Città; ogni atleta ha saputo realizzare prestazioni tecniche e coreografiche in modo preciso ed elegante. Lo staff tecnico è veramente soddisfatto per la giornata dai grandi risultati che va ad aggiungersi a tutti gli altri ottenuti in questa fortunata stagione sportiva e vede riconoscere un ringraziamento particolare al Comitato Regionale Piemontese dell'Asi per il fondamentale supporto. Per gli atleti più grandi si stanno concludendo i Campionati Regionali dove sin d'ora i Settimesi si sono comportati in modo ottimale.

Terracina STAGE OPEN DI AIKIDO



Un evento eccezionale si è svolto Domenica 10 Giugno a Terracina c/o il palasport palacarucci. Un Meraviglioso Stage di Aikido docente un Maestro favoloso: Master Motokage Kawamukai, VI Dan allievo diretto del fondatore dell'Aikido il Maestro Morihei Ueshiba. Organizzatore dell'evento il Master Carmine Caiazzo, direttore tecnico della Asd Asi Centro Taekwon-do Terracina e Responsabile del Settore Nazionale Arti Marziali dell'Asi. Oltre cinquanta i partecipanti allo stage che a seguito ha visto la sessione d'esami per passaggi di grado. Commenta l'evento Carmine Caiazzo "L'aikido è una favolosa arte marziale (空 手 道) lett. la via =dō dell'armonia, unione=ai con il ki = spirito, mente, energia d evoluzione delle antiche Arti Marziali giapponesi frutto delle ricerche del Maestro Morihei Ueshiba (1883 - 1969). Ai1) 空 amore 2) 手 armonia, unione -Ki 道 in sanscrito phrana: energia primordiale, assoluta / principio creativo dell'universo / essenza innata dell'univer-

so -Do1) □ via, strada 2) □ busto, tronco significa letteralmente la via dell'armonia ed era proprio la ricerca dell'armonia con i propri simili e con l'universo intero lo scopo del fondatore.

Tecnicamente può essere distinta dalle altre Arti Marziali per i suoi movimenti essenzialmente circolari e per la mancanza di competizione. I movimenti si basano sull'armonizzazione dell'energia di chi attacca e di chi difende evitando lo scontro di forze opposte e percorrendo un cammino che passa attraverso un'educazione alle relazioni con gli altri. Tradotto dal giapponese La Via dell'Armonia-Non ha riscontri agonistici e la scuola e l'insegnamento a mani nude e con le armi sono basate sul puro concetto di difesa personale. Il Maestro M. Kawamukai è un interprete dell'Aikido di caratura mondiale. E' per me un onore poter collaborare insieme ad un Maestro di tale spessore. L'obiettivo è costruire all'interno dell'Asi, un forte e professionale settore di AIKIDO. Portare nella nostra città Arti Marziali e nomi di elevato prestigio. Il Maestro Kawamukai ha mostrato con estrema abilità alcune tecniche tipiche dell'aikido. Vedere uomini del peso di 80 - 90 kg che venivano proiettati a metri di distanza senza apparente sforzo è stato uno spettacolo affascinante." Grande la didatticità del maestro che sempre con un sorriso e grande calma si prodigava per tutti, nessuno escluso senza risparmiarsi. Una alta scuola Marziale e di vita.: i due percorsi sono paralleli per alcuni aspetti. Un autentico esempio di un Marzialista vero. Uno spettacolo bellissimo per ogni amante delle arti marziali e degli sport da combattimento in generale. Il maestro Kawamukai ha affascinato tutti i presenti. Quasi mistica l'atmosfera che si è respirata nel Palacarrucci. Allo stage hanno partecipato maestri ed atleti provenienti da altre Federazioni ed Enti di Promozione Sportiva. Un doveroso grazie va al Maestro dott. Bilancini Salvino IV Dan di Frosinone, allievo diretto del M.o Kawamukai autentico volano e promotore dell'evento, all'Asi Settore Arti Marziali, e soprattutto al Comune di Terracina grazie all'assessore allo Sport Gianfranco Azzola che hanno patrocinato l'evento.

Torino MERITATO SUCCESSO DI ASI EXPERIENCE



Domenica 20 maggio, presso la struttura Colletta di Torino, ha avuto luogo un'intensa giornata dedicata allo sport a 360 gradi dal titolo "ASI Experience". La mattinata è stata dedicata alle finali provinciali e regionali di nuoto ed ha coinvolto oltre un centinaio di atleti giovani e giovanissimi. Si sono sfidate 10 batterie di ragazzi e ragazze suddivisi per anno di nascita, da quella dei nati nel 1998-1999 a quella dei nati nel 2005-2006. Due speciali batterie sono state composte da atleti diversamente abili che si sono messi in gioco con grande spirito sportivo. Le gare si sono svolte in un clima di allegria e giocosità, dimostrando come anche l'agonismo può essere vissuto con leggerezza e divertimento e diventare un impulso verso una maggiore partecipazione allo sport di base. Il pubblico di amici e familiare ha festeggiato tanto i vincitori, premiati con trofei speciali, quanto tutti gli altri partecipanti che hanno ricevuto un attestato di partecipazione, medaglia commemorativa Asi e gadget di questa loro esperienza. Il pomeriggio in piscina ha visto protagonisti i nuotatori amatoriali di ogni età che si sono alternati in una maratona di Nuoto e Aqua Gym condotta da istruttori esperti al ritmo della musica da ballo. Nel frattempo, presso la palestra, l'Associazione di Danza Orientale Aziza ha dato vita ad uno stupendo spettacolo di danza orientale che ha letteralmente incantato il folto pubblico richiamato dalla notorietà del corpo di ballo. Subito dopo la palestra è stata occupata dagli atleti di arti marziali e sport da combattimento, maestri e campioni di levatura anche internazionale che hanno emozionato il pubblico con straordinarie prove di abilità tecnica. Con questa giornata il Comitato

Provinciale di Torino in collaborazione con il Comitato Regionale Piemonte ha inteso sia omaggiare i propri tesserati premiandoli per la costanza e l'impegno dimostrato nell'arco dell'anno sportivo, sia offrire ai loro amici e familiari non sportivi un "assaggio" di quanto di meglio lo sport possa offrire e suscitare in essi un entusiasmo che possa servire da sprone e trasformare anche loro da sedentari in atleti. Una piccola festa nella festa che è stata gradita tantissimo dal folto pubblico presente. Hanno presenziato all'evento il Presidente Regionale Sante Zaza, il Coordinatore della V° Commissione della Circostrizione 7 Dott. Luca Deri. Spettacolare ed emozionante la cerimonia di apertura della manifestazione che ha visto le Società presenti, ascoltando l'inno di Mameli e quindi sfilare attorno alla vasca. Ha spiegato il Presidente Regionale Sante Zaza - a conferma della crescita dell'Asi in Piemonte. Fino a due anni fa di queste manifestazioni non se ne parlava neanche, oggi contiamo tantissime manifestazioni sia a carattere Provinciale che Regionale, c'è da scommettere che nella prossima stagione 2012/2013 raddoppieremo le manifestazioni. Soddisfatta anche il Presidente Provinciale di Torino Sig.ra Antonietta Tarricone "una bella giornata di Sport x tutti e sport pulito, che ha regalato tante emozioni a tutti i partecipanti, sia atleti che dirigenti e pubblico". Un evento che ha lasciato il segno e raggiunto i suoi obiettivi sia sotto il profilo della partecipazione, che sotto quello tecnico, grazie all'abile regia del Presidente Provinciale Sig.ra Antonietta Tarricone e del Segretario Claudio Sprocatti.

Massa Fiscaglia (Ferrara) TROFEO NAZIONALE DI KARATE

In data 27 maggio, si è svolto presso il Palazzetto dello Sport di Massa Fiscaglia, comune del Ferrarese, il primo trofeo cittadino. Dopo solo una settimana dal sisma che ha colpito l'Emilia ed in particolare le province di Ferrara e Modena, l'evento sportivo è stato voluto fortemente dall'organizzazione per dare un segnale di continuità della vita e



portare un fattivo contributo alla popolazione locale. Le Associazioni Sportive hanno risposto positivamente, il loro numero e la provenienza lo dimostrano: Asd Ki-Oshi Vignola; Asd Karate Club Ravenna; Asd Shin-do Karate Upm Massa Fiscaglia; Asd Shotokan Karate Formigine; Asd Karate Club Migliarino; Asd Shotokan Karate Nord-Est Campagna Lupia; Asd Karate Dojo Cspt Castel San Pietro Terme; Asd Ronin Academy Rimini; Asd Accademia Karate Shotokan Ariano Polesine, Società Centro Studio Karate Shotokan Verona. Gli atleti partecipanti 167, con 267 atleti giudicati nelle 18 gare tra specialità e categorie. Premiati 63 atleti. Medaglie di partecipazione per 104 atleti non classificati e diplomi di partecipazione a tutti. Targhe alle prime quattro società classificate: Asd Karate Club Migliarino, Asd Ronin Academy, Società Centro Studio Karate Shotokan e Asd Ki-Oshi. All'esterno del palazzetto, Stand con caffè e torte casalinghe, lotteria dell'usato e convenzione gastronomica presso i padiglioni dell'Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue), tutti gli incassi sono stati devoluti a favore delle popolazioni terremotate. Le famiglie che hanno accompagnato i giovani atleti, hanno risposto con grande slancio ed entusiasmo. Presidente della manifestazione è stato il Coordinatore Regionale Asi del settore Karate M^o Marco Bernardi, che ha dato inizio alle competizioni alle ore 9,30 e che si sono concluse alle ore 14,00. Alla società organizzatrice Asd Shin-Do Karate Upm di Massa Fiscaglia ed al suo Direttore Tecnico Istruttore Paolo Franceschini ed ai suoi collaboratori, vanno i più sentiti ringraziamenti per l'ottima organizzazione, così come agli arbitri ed ai giudici di tavolo per l'imparzialità e professionalità con cui hanno svolto il loro lavoro. Un plauso particolare al M^o Grimaldi per l'apprezzata direzione di tutti gli incontri di kumitè, coadiuvato

dai Maestri De Filippo e Tartarelli. Un ringraziamento particolare all'Assessore allo Sport che ha messo a disposizione il Palazzetto ed il Patrocinio del Comune di Massa Fiscaglia.

Savigliano (Cuneo) SAVIGLIANO HISTORIQUE PER AUTO STORICHE



La seconda edizione "Savigliano Historique" Gran Prix Granbaita Ristorante, manifestazione di regolarità per auto storiche e moderne valido per il Trofeo Nord-Ovest organizzato dalla Asd Savigliano Corse, è ormai pronta per l'archivio. Alle 14,30 del 16 Giugno in Piazza del Popolo di fronte alla ala polifunzionale sono confluite le vetture dei partecipanti per le verifiche tecniche sportive sino alle ore 18,00, e alle 18,45 la "macchina" organizzativa della manifestazione ha cominciato a muoversi con la partenza dei tre apripista d'eccezione: Carlo Rivoira di Lagnasco in coppia con la figlia Carolina con la splendida Renault Alpine A110 1600, Dario Trucco di Busca con la Simca rallye 2 con cui a dato filo da torcere anche alle Lancia Stratos nei Rally degli anni 70, e con una bellissima Porsche 911 2.7 Guido Vivalda con Paola Biolè hanno chiuso il terzetto degli apripista, e dato il via ai 28 concorrenti. Fin dalle prime battute la piccola A112 Abarth del Valdostani Lumignon-Billet si sono imposti, con meno penalità, come capo fila della classifica distaccando se pur di poco il solitario (senza Navigatore) Gianmaria Aghem, pluri campione di regolarità reduce dalla trasferta Siciliana come concorrente della Targa Florio. La prima parte della regolarità si è svolta con il favore della luce, ma con il calar del buio, i riferimenti presi in precedenza per passare sui 22 tubi di rilevamento, non hanno più permesso di

far mantenere la Liderscip ai Valdostani che si sono visti scavalcare dall'equipaggio Bruna - Villa con una Porsche 911 T, resisi imprevedibili sino alla fine confermando così la vittoria assoluta con 181 penalità su Gianmaria Aghem secondo su Lancia Fulvia e terzi l'equipaggio della Saviglianocorse Garelli Elio e Sergio Botta con la Fiat Punto GT. Grande novità di questa edizione è stato il 1° Raduno Savigliano Historique per Auto e Moto d'epoca riservato ai soci della Savigliano Corse, dove in contemporanea con la parte agonistica hanno percorso le medesime strade. All'arrivo della prima vettura alle 23,15 presso la GranBaita per il buffet finale con le premiazioni ed i saluti di rito hanno chiuso la manifestazione con l'augurio di ripetere il successo nel 2013. Il Ringraziamento doveroso all'ASI Comitato Regionale Piemonte che era rappresentata dalla Responsabile Regionale del Settore Dott.ssa Antonella Croce e a tutti gli Sponsor che hanno creduto in questo evento, dalla C.R.S. di Savigliano Automattiauda Srl di Cuneo, la Ditta Monge alimenti per animali di Monasterolo la GranBaita Ristorante Hotel di Savigliano e la Ediltutto di Cavallermaggiore.

Brancaleone (Reggio Calabria) TARTACAMP 2012

E' cominciata domenica presso il Villaggio Alitalia di Brancaleone l'avventura per circa 80 ragazzi provenienti da Calabria, Sicilia, Basilicata e Lazio che hanno aderito con entusiasmo alla 2° edizione del Tartacamp, campo estivo di basket organizzato da Pasquale Iracà e Rocco Romeo. Dopo la sistemazione in stanza e la consegna del materiale si è svolta l'apertura del camp alla presenza di tutti i partecipanti e degli istruttori. L'attività sul campo ha preso il via con i ragazzi che, suddivisi per fasce d'età, hanno lavorato per 2 ore (sia la mattina e sia il pomeriggio) sui 4 campi da gioco messi a disposizione dalla struttura. I più piccoli (dal 2000 al 2004) sono stati seguiti da Adele e Jenny Sergi, Lucia Rossi e Daniele Mallamo, i '98-'99-'00 si sono allenati con Giuseppe di



Manno, Massimo di Gregorio, Larissa Smorto, Simona Pronesti e Francesco Paladina, infine, i '94-'95-'96 e '97 sotto le direttive di Guido Restanti e Pasquale Motta. Gli allenatori sono stati assistiti da Seby Grasso Capitano della Viola RC e Ursula Colabello giocatrice di Serie A. Quest'anno l'evento è arricchito dalla presenza di Gaetano Gebbia allenatore squadre Nazionali dal 2000 al 2011 che ha avuto il ruolo di direttore tecnico: coach Gebbia oltre a coordinare lo staff, si è dedicato ogni giorno ad un gruppo diverso mettendo a disposizione dei ragazzi ma anche dei tecnici la sua grandissima competenza. L'organizzazione del Tartacamp 2012 ha ringraziato l'Asi nella persona del componente della Giunta Nazionale dell'Asi. Tino Scopelliti che ha seguito con interesse l'iniziativa

Leini (Torino) SUCCESSO DEL GALA DI PATTINAGGIO ARTISTICO

Palazzetto "G.Falcone" tutto esaurito



to sabato 16 Giugno presso la struttura leinicese che ha visto lo svolgimento del Gran Galà di pattinaggio artistico, organizzato dalla Skating Settimo ed in collaborazione con il Comitato Regionale del Piemonte dell'Asi a scopo benefico, a favore dell'Associazione "Claudia Bortolotti" e "Il Sogno di Samuele". Lo spettacolo è stato un revival musicale degli ultimi 30 anni: le atlete più piccole hanno interpretato coreografie gettonatissime su canzoni degli anni 80, appassionando il pubblico. Molto coinvolgenti sono state le esibizioni sottolineate da "Tormentoni Estivi", dove le pattinatrici settimesi hanno saputo sprigionare grande energia tecnica e coreografica. Di alto livello è stato l'omaggio alla compianta Whitney Houston dove le atlete agoniste sono riuscite a esprimersi meglio dando prova di eleganza unita alle loro ottime capacità che le contraddistinguono. La serata si è conclusa con una coreografia dedicata al grande Lucio Dalla: tutti gli atleti di casa si sono esibiti con spettacolari figure eseguendo efficaci momenti di insieme sulla famosa canzone "Caruso", giochi di luce e grande sincronizzazione per ottenere infiniti applausi. Lo staff tecnico settimese lieto del successo ottenuto ringrazia tutti coloro che l'hanno reso possibile una stagione spor-

tiva piena di successi e ringrazia di cuore il Comitato Regionale Asi nella persona del Presidente Regionale Sante Zaza, presente alla serata insieme alla Responsabile relazioni esterne Dott.ssa Gabriella Balma, essi stessi fortemente impressionati dalla complessità delle performances e dalla loro perfetta e gradevole esecuzione.

Monza 17ª EDIZIONE DEL MEMORIAL LEVATI

E' della Fiammamozza la diciassettesima edizione del memorial dedicato allo storico mister biancorosso Fabri-



zio Levati. Nel triangolare disputato allo stadio Sada la Fiammamozza esce vittoriosa dagli scontri con le altre due partecipanti, la Fiammamozza Domani (squadra composta dalle ragazze della Primavera, match terminato 3-0) e la Fiammamozza Ieri (squadra composta dalle vecchie glorie biancorosse, match terminato 4-1), aggiudicandosi la prima piazza e ricevendo – al termine del lungo pomeriggio di festa – il trofeo dalle mani del presidente Davide Erba. Nell'altra sfida la Fiammamozza Ieri ha battuto per 5-1 la Fiammamozza Domani, piazzandosi seconda in classifica. Il torneo è poi proseguito con le esibizioni del Settore Giovanile biancorosso: le Esordienti contro le Giovanissime e le Pulcine A contro le Pulcine B.

Padova ENTUSIASMANTE EDIZIONE DI TUTTOSPORTINPRATO

Grande successo ed entusiasmo nella ormai tradizionale manifesta-

zione sportiva "Tutto-sportinprato" svoltasi a Padova nello splendido scenario della Piazza Prato della Valle. Il Comitato Provinciale dell'Asi è stato presente con varie scuole di ballo nell'ambito della serata latina.



asi attività

34

Karate L'ASI KARATE VENETO CAMPIONE D'ITALIA

Con un grande risultato l'Asi Karate Veneto ha concluso l'attività prima della pausa estiva vincendo il titolo italiano per società della categoria cadette. Con una vittoria individuale, due terzi posti e un quinto piazzamento la gloriosa società veneta è riuscita ad ottenere una vittoria che la pone tra le realtà più vive del karate italiano a livello giovanile

Aletica leggera ROCCO CARUSO DI TERAMO VINCITORE AI CAMPIONATI ITALIANI

A Misano Adriatico si sono svolti i campionati italiani juniores e promesse di atletica leggera, dove l'atleta della Gran Sasso di teramo Rocco Caruso si è imposto nella gara del lancio del peso per la categorie promesse con l'ottima misura di 16,05, suo primato personale. Il successo della squadra abruzzese è stato confermato anche dal secondo posto nel salto con l'asta di Andrea Sinisi che ha superato l'asticella a metri

4,80. Fra le altre società aderenti all'Asi presenti all'importante rassegna giovanile vanno segnalati il settimo posto di Gaia Maria Sergi della Aschenez di Reggio Calabria nel lancio del giavellotto per la categoria juniores e di Giuseppe Scordo della Icaro Reggio Calabria nella prova di marcia di km 10 sempre per la categoria juniores. Positive anche le prestazioni della Pro Loco Capanne nelle staffette 4x100 e 4x400 della categoria Juniores. Presenti anche altre società quali la Minniti di Reggio Calabria, l'Asi Intesatletica di Latina, la Gioadventures di Catania e la Vis Nova di Salerno che hanno comunque ottenuto apprezzabili risultati in una manifestazione di alto livello per le categoria giovanili.

Nuoto CONCLUSA L'ATTIVITÀ DELLE SCUOLE DI TERAMO

Si è chiusa ufficialmente la stagione natatoria del settore propaganda con le ultime gare inerenti l'attività federale: il primo Aprile presso la Piscina comunale di Teramo si sono disputate le gare dei 25 mt stile libero e dei 25 mt Delfino, inoltre presso la

piscina Comunale Montorio si sono disputate le gare dei 25 mt dorso e 25 mt rana, di nuovo le specialità dello stile libero e del delfino nelle gare di domenica 20 maggio presso la piscina Comunale di Teramo. Domenica 27 maggio si è svolto il Saggio di fine Anno Natatorio organizzato dalla Asd Rari Nantes Teramo. A tutti gli iscritti sono stati consegnati i diplomi di partecipazione e le medaglie, ad ognuno nella propria specialità. Il 10 giugno a l'Aquila si è svolta la finale regionale del Trofeo Grand Prix- settore propaganda dove l'atleta Federico de Ruvo si è classificato 2° nei 25 mt sl con il tempo di 18."01. Infine a Chianciano il 15,16, e 17 giugno si sono svolti i Campionati nazionali di nuoto Fin dove il rappresentante della Asd Rari Nantes Federico De Ruvo è riuscito a classificarsi nei primi 8 con il tempo di 51".01 nella gara dei 50 Rana. Come sempre gli allenatori Luca Primoli (istruttore Fin) e responsabile del settore agonistico e Riccardo Leone hanno dimostrato professionalità, impegno e passione. A loro un grazie particolare dal Presidente Alessia Petrella, dal direttore sportivo e dalla coordinatrice della Scuola Federale.

CURIOSITA' CINEMATOGRAFICA di Donatella Italia

Chi crede che la corruzione nello sport sia solo nelle cronache di questi ultimi decenni è in errore o è poco informato; non sa che il primo film in assoluto di genere sportivo trattava proprio questo argomento.

Parliamo di *His Last Game*, un cortometraggio, muto e in b.n. uscito negli USA nel 1909 per la regia di Harry Solter e prodotto dalla IMP Independent Movie Pictures of America

Nei suoi 12' narra la storia di Bill Going, un nativo americano, ottimo giocatore di baseball, un lanciatore: una vera star.

Viene contattato da dei giocatori d'azzardo che cercano di corromperlo con denaro e alcolici per fare perdere la sua squadra, la Choctaw.



Bill rifiuta le offerte, i truffatori lo minacciano allora con le armi. C'è una colluttazione durante la quale parte un colpo di pistola che uccide un malvivente.

Arrestato e giudicato come assassino, Bill viene condannato a morte.

La sua tribù, che aveva inoltrato domanda di grazia, esorta lo sceriffo di sospendere l'esecuzione; la tregua permetterebbe a Bill di giocare un'importante partita sperando che, nel frattempo, arrivi la grazia o almeno un rinvio.

Lo sceriffo acconsente anche perché è conscio delle circostanze che hanno causato la morte; il plotone d'esecuzione è tuttavia pronto ed è già stata scavata la fossa.

►► Donatella Italia

Laureata alla Cattolica in Linguaggio dei media con tesi sul Cinema italiano negli anni 30-40 (febbraio 2007)

È appassionata di sceneggiatura. Da sei anni cura una propria rubrica giornalistica, "Visti e letti per voi". Oltre ad avere collaborato con la FICTS nel 2006 per Sports Movies & Tv, fu componente della giuria di qualità di "Corteggiamo", un concorso nazionale sul cortometraggio.

Tiene occasionalmente conferenze sul cinema, in particolare quello in bianco/nero, che predilige.

CINETECA

35

"UN UOMO SOLO È AL COMANDO"

Internet è ormai un pozzo inesauribile di notizie a cui attingiamo un po' tutti; le riteniamo attendibili, se poi sono RAI... E invece ecco cosa si legge ne *La Storia* siamo noi a proposito della leggendaria frase del radiocronista Mario Ferretti in occasione della tappa Cuneo-Pinerolo (10 giugno 1949):

"A pochi metri dall'arrivo Ferretti, che non poteva sapere chi avrebbe girato la curva e tagliato il traguardo per primo, pronuncia una frase ormai celebre: "Un uomo solo è al comando, la sua maglia è gialla". I telespettatori hanno un sussulto, poi i simpatizzanti di Coppi si ricordano che quel giorno il loro campione indossava la maglia gialla e iniziano a festeggiare."

Tutte le altre cronache riportano invece:

"Un uomo solo è al comando; la sua maglia è bianco-celeste; il suo nome è Fausto Coppi"

Oltre al fatto che nel 1949 non c'erano telespettatori, il Campionissimo correva per la Bianchi i cui colori erano bianco-celeste e il sito *Gazzetta.it* riporta una foto di quella gara: sebbene in bianco e nero la maglia non appare proprio gialla.



ENZO FERRARI PRESE IN GIRO MIKE BONGIORNO?

Credo sia difficile pensare che il Drake avesse lo spirito per tirare qualche scherzo, eppure uno forse lo fece Mike Buongiorno. A pag 168 del libro autobiografico "La versione di Mike", il presentatore narra di quando si recò a Maranello per ritirare l'appena comprata Dino: gialla!

L'ingegner Ferrari ordinò al suo capo officina: "Apri

il cofano e aggiungi qualche cavallo al Mike". L'uomo trafficò con un cacciavite e Mike Buongiorno così commenta: "...ancora oggi non so se mi avevano preso per i fondelli o se effettivamente si possono aggiungere cavalli con due giri di vite".

Mi fa piacere pensare che sia stato uno scherzo.

pensieri

di Umberto Silvestri

in libertà



Antonio Pennacchi

Ho appena riletto uno dei primi romanzi di Antonio Pennacchi, “ Fasciocomunista”. Avevo visto il film ma il libro è tutt'altra cosa, più coinvolgente, più vero, più reale. D'altro canto parla di noi, della mia generazione, della mia regione, della mia città e dei quartieri dove sono cresciuto e vissuto e dove come lui ho fatto politica, lottato, combattuto, sofferto. Più o meno con le stesse dinamiche, sogni, speranze e drammi. Oggi tutt'e due, io e Pennacchi, abbiamo intorno ai sessant'anni, tutt'e due abbiamo fatto per una parte della nostra vita gli operai, tutt'e due (con risultati diversi, purtroppo per me) scriviamo e tutt'e due siamo bell'incazzati come allora, come quando avevamo diciassette, venti anni. Tutt'e due ci portiamo appresso le frustrazioni per i sogni interrotti e

per le speranze non realizzate, ma tutt'e due, caparbiamente, crediamo ancora nell'energia giovanile, negli uomini di buona volontà, nei cambiamenti, nella storia, nell'importanza di un passato che, anche se controverso, vituperato e certo non scevro d'errori, ha ancora molto da insegnare. Ho finito di leggere il Fasciocomunista il 10 Aprile scorso, che per uno strano caso del destino era il giorno del mio compleanno; nella stessa giornata si è svolta a Roma la manifestazione nazionale dei giovani precari. Ho visto le foto e le immagini tv di quei ragazzi, ho letto le cronache, i resoconti giornalistici e mi sono intristito. E non per gli obiettivi e le denunce (che poi sono, a distanza di trenta quarant'anni gli stessi che rivendicavamo noi) ma per il modo, per la rassegnazione, quasi per la vergogna che traspariva nell'essere lì a rivendicare un domani migliore. Chiedere in punta di spillo e con gentilezza ciò che è un diritto come il lavoro e il futuro, pur argomentandolo in modo forbito e intelligente, non è garanzia per ottenerlo. Ci vuole il muso duro (non parlo di violenza per carità), la rabbia giovanile, lo sguardo lontano, la voglia di rompere per ricostruire e ridisegnare. Non so, ma a me è parso che mancasse la visione, il “progetto politico” utopico che tutte le generazioni elaborano, sognano e caparbiamente, pure sbagliando e inciampando, costruiscono e perseguono negli anni. Lo stesso che la mia generazione ha rincorso drammaticamente negli anni difficili della storia del nostro paese e che molti di noi nostalgicamente anelano ancora oggi. La verità è che ai nostri figli e ai nostri nipoti manca la motivazione. Che sia culturale, politica o ideologica o magari solo pratica. Insomma, come dicevano i vecchi: manca loro la fame. Hanno (fortunatamente o sfortunatamente) il pane e tutto sommato si accontenterebbero di un poco di companatico; noi no, eravamo diversi: volevamo l'impossibile e anche le fragole.

Offerta speciale ASI. Tutto Sky a €190*

Solo con Sky hai tutta la **Serie A**, tutta la **UEFA Champions League in HD**, il meglio del **Calcio Internazionale**, lo **Sport** da tutto il mondo e in più **Musica, News** 24 ore su 24 e grande **Intrattenimento**.

VETRINA HD + SPORT HD + CALCIO HD = **€190*** al mese

- ✓ **Attivazione e Decoder HD inclusi*** senza costi aggiuntivi
- ✓ **Installazione promozionata a €49*** invece di ~~€180~~

Chiama subito
199.309.191**

sky
Liberi di...

*Offerta valida fino al 30 giugno 2013. Il costo è espresso IVA 21% esclusa e si riferisce al canone mensile di abbonamento annuale al pacchetto VETRINA HD+SPORT HD+CALCIO HD. Promozione riservata ai circoli associati, senza scopo di lucro, per maggiori informazioni contattare il numero sopra indicato. Contributo di attivazione incluso nell'offerta; Contributo install. Pronto Sky: €180 + IVA, promozionato a €49 + IVA. Presupposto per la fruizione del servizio Sky HD è il possesso di un televisore HD, con connessione HDMI e protocollo HDCP. Il Decoder Sky HD è concesso in comodato d'uso gratuito. La Digital Key è concessa in comodato d'uso gratuito. La Digital Key va collegata al Decoder SKY e ad un impianto idoneo alla ricezione del segnale digitale terrestre, in una delle zone coperte da tale segnale. Tutte le info su www.sky.tv/tv digitale. **Tariffa massima da rete fissa, senza scatto alla risposta, pari a 0,15 euro/min (IVA inclusa). I costi delle chiamate da telefono cellulare sono legati all'operatore utilizzato.

IL TURISMO A 360°

Un gruppo di aziende gestite da un management comune che, operando nei rispettivi segmenti di mercato, è in grado di offrire servizi caratterizzati da omogeneità qualitativa mirata a soddisfare le aspettative di tutti i clienti.

MERIDIANO VIAGGI E TURISMO Tour Operator specializzato nelle destinazioni lungo raggio, in particolare Stati Uniti, Caraibi, Messico, Polinesia, Australia, Venezuela, Colombia, Europa, Tunisia e Marocco. Lo staff, grazie alla eccellente professionalità, offre un elevato standard di servizi e consulenze *client oriented*.

MERIDIANO CONGRESS INTERNATIONAL Diversificazione e personalizzazione dei servizi, professionalità e tempestività nelle risposte, conoscenza e padronanza delle più moderne tecnologie, questa la filosofia di Meridiano Congress International per fare grande anche un piccolo convegno. Cura del dettaglio, ricerca delle migliori soluzioni logistiche e operative per fornire competenza e assistenza in eventi congressuali, seminari e meeting.

CONTI TRAVEL Professionalità e competenza al servizio delle Aziende per fornire soluzioni mirate a gestione ottimale delle spese di viaggio attraverso una riduzione dei costi diretti, grazie a una efficiente organizzazione dell'intero processo costantemente monitorato. Call-center attivo 24 ore su 24.

BIEMME VIAGGI & CROCIERE Biglietteria marittima e pacchetti turistici con organizzazione propria o con i maggiori tour operators nazionali. Specializzata per l'incoming in tutta l'Italia e nell'organizzazione di eventi speciali.

TRAVELROUNDERS.COM Primo tour operator on-line dedicato a chi ama "viaggiare per gioco": tornei live di Texas Hold'em in tutto il mondo, località caratterizzate dalla presenza dei migliori casinò. La Travelrounders vanta accordi commerciali con le principali aziende operanti nel settore del poker sportivo come PokerStars, Snai, Lottomatica e Gioco Digitale.

HOTEL MEDICI Categoria 3 stelle superior in un caratteristico edificio della fine del XIX secolo in una zona centrale molto elegante e storica di Roma.



Meridiano S.p.A.

VIAGGI E TURISMO

Meridiano Viaggi e Turismo

00185 Roma - Via Mentana, 2/b

Tel. + 39 06 885951 - Fax + 39 06 88595255

20145 Milano - Via Boezio, 2

Tel. + 39 02 36708144 - Fax + 39 02 33602580

www.meridiano.it - booking@meridiano.it



Meridiano Congress International

00185 Roma - Via Sapi, 6

Tel. + 39 06 88595501 - Fax + 39 06 88595254

20145 Milano - Via Boezio, 2

Tel. + 39 02 39561880 - Fax + 39 02 45505942

www.meridiano.it - congressi@meridiano.it



Conti Travel

00187 Roma - Via Lucullo, 5

Tel. + 39 06 45212071 - Fax + 39 06 45212078

www.contitravel.it - roma@contitravel.it

20145 Milano - Via Boezio, 2

Tel. + 39 02 33602577 - Fax + 39 02 33602580

www.contitravel.it - milano@contitravel.it



Biemme Viaggi e Crociere srl

50125 Firenze - Via delle Belle Donne, 4/6r

Tel. + 39 055 294529 - Fax + 39 055 26846

www.biemmeviaggi.it - info@biemmeviaggi.it



Travelrounders srl

00198 Roma - Via Rossini, 26

Tel. 06 99291622 - Fax +39 06 62209595 - 199 501016

www.travelrounders.com - info@travelrounders.com



Hotel Medici

00187 Roma - Via Flavia, 96

Tel. + 39 06 4827519 - Fax + 39 06 4740767

www.hotelmedici.com - info@hotelmedici.com